

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Piemonte - Torino

Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile ubicato in Ivrea (TO), Via Lago San Michele n. 11.

Si rende noto che il giorno 14.12.2009 alle ore 10,30 in apposita sala della sede legale dell'Agenzia, sita in Torino, via Pio VII n. 9, in seduta pubblica, si procederà al secondo esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito in Ivrea (TO), via Lago S. Michele n. 11.

Prezzo a base d'asta: Euro 675.000,00.

Criterio di aggiudicazione: metodo delle offerte segrete almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte inferiori rispetto alla base d'asta, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 04.12.2009.

Avviso integrale reperibile sul sito internet: www.arpapiemonte.it oppure, in orario d'ufficio, presso la SS19.03 Tecnico e Patrimonio via Pio VII, 9 - Torino (tel. 011/19680.516-522 -fax 011.196.81571).

Ufficio al quale possono essere richieste informazioni: SS 19.03 Tecnico e Patrimonio tel. 011/19680.516-522.

Torino, 28 ottobre 2009

Il Dirigente Responsabile Vicario
della SC19 di Arpa Piemonte
Rossana Maria Caterina Giannone

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Graduatoria definitiva del bando per l'assegnazione di edilizia residenziale nel Comune di Cerrina.

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria Definitiva relativa al bando generale di concorso pubblicato rispettivamente in data 9 febbraio 2009 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero rendersi disponibili nel Comune di Cerrina.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nel modo e nel termine previsto dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso i Comuni interessati e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria.

Alessandria, 6 ottobre 2009

Il Presidente della Commissione
Salvatore Corrado

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Bando generale per l'assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Casale Monferrato.

Si rende noto che questa A.T.C. ha pubblicato in data 26 ottobre 2009 il bando generale di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Casale Monferrato.

Le domande convenientemente documentate, dovranno essere presentate entro il 18 dicembre 2009.

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine è prorogato di trenta giorni 17 gennaio 2010.

Alessandria, 26 ottobre 2009

Il Presidente
Giovanni Vignuolo

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo
Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di ERP nel Comune di Bagnasco.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Bagnasco e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 09/04/2009 dal Comune di Bagnasco.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 20 ottobre 2009

Il Presidente
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo
Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Boves.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Boves e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 13/10/2008 dal Comune di Boves.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 20 ottobre 2009

Il Presidente
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo
Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Cavallermaggiore.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Cavallermaggiore e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 18/09/2008 dal Comune di Cavallermaggiore.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 20 ottobre 2009

Il Presidente
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo
Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Ormea.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Ormea e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 30/04/2009 dal Comune di Ormea.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 20 ottobre 2009

Il Presidente
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo
Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Mondovì.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Mondovì e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 14/10/2008 dal Comune di Mondovì.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 20 ottobre 2009

Il Presidente
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo
Pubblicazione graduatoria speciale definitiva per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Mondovì.

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale

28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Mondovì e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso speciale per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 14/10/2008 dal Comune di Mondovì.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 20 ottobre 2009

Il Presidente
Ugo Reppucci

Comune di Alba (Cuneo)

Bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel territorio del comune di Alba - ambito territoriale 43.

Il Sindaco
Rende noto

Che, ai sensi della Legge Regionale 28.03.1995, n. 46 e s.m.i. verrà pubblicato in data 3 novembre 2009 il Bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, che si renderanno disponibili nel Comune di Alba durante il periodo di efficacia della graduatoria.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività lavorativa in uno dei Comuni facenti parte dell'ambito territoriale 43.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune di Alba Via General Govone 11 entro il termine tassativo *del giorno 22 dicembre 2009 (ore 12,30)*, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di trenta giorni.

Il Sindaco
Maurizio Marellò

Comune di Argentera (Cuneo)

Modifica del Regolamento Igienico-Edilizio. L.R. 20/2009 art. 16.

Il Consiglio Comunale
omissis
delibera

1. Di modificare l'Art. 2 del Regolamento igienico-edilizio comunale nel testo come segue " La Commissione edilizia è formata di Presidenti, dai membri di diritto e dai componenti nominati dal competente organo comunale ". Il regolamento edilizio indica gli interventi sottoposti al parere preventivo, non vincolante, della Commissione Edilizia;

2. Di approvare la seguente modifica al testo dell'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale avente per oggetto "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)":

Art. 16 "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine

stradale (Ds)"

1 (omissis)

2 (omissis)

3 La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada;

1.(omissis)

3. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/1999 e s.m.i., che la modifica apportata all'art.16 del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038;

4. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affinché la modifica apportata al Regolamento Edilizio Comunale divenga efficace;

5. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga trasmessa in copia alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - della L.R. 19/1999 e s.m.i

Comune di Asti

Decreto di imposizione di servitu' n. 463/2009 del 22/10/2009 per l'opera "Lavori di rifacimento di un tratto della fognatura consortile parallela al corso Savona e confluyente nella fognatura comunale di via Pisa".

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazione ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropri) e s.m. ed i.;

- Visto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 02/02/2006 si approvava il progetto preliminare dell'opera "lavori di rifacimento di un tratto della fognatura consortile parallela al c.so Savona e confluyente nella fognatura comunale di via Pisa";

- Vista la Delibera C.d.A. n. 61 del 30/11/2006 con la quale si approvava il progetto definitivo;

- Visto la Determina Dirigenziale n. 01/2007 del 22/02/2007, redatta dall'ASP, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo;

- Visto l'Art. 16 Comma 4, notificato in data 18/07/2006. a tutti i singoli proprietari interessati dall'opera di cui sopra;

- Visti i Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 401 del 10/05/2007, (Art. 22 Bis) e n. 406 del 04/07/2007, il quale avvertiva i proprietari di terreno privato che il Comune di Asti avrebbe occupato urgentemente l'area e venivano comunicate le indennità in via provvisoria;

- Viste le dichiarazioni di accettazione delle indennità fatte pervenire dai proprietari in tempo utile con le quali

essi accettavano formalmente le indennità offerte con Decreto n. 401/2007 e n. 406/2007;

- Visti il Verbale di Immissione nel Possesso ed il Verbale di Stato di Consistenza del 06/06/2007 e del 17/07/2007;

- Visto che con Determinazione Dirigenziale n. 1587 in data 15/09/2009 veniva autorizzato il pagamento delle indennità di servitù ed occupazione agli aventi diritto proprietari dei terreni interessati dall'intervento di "Lavori di rifacimento di un tratto della fognatura consortile parallela al corso Savona e confluyente nella fognatura comunale di via Pisa;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1713 del 29/09/2009, la quale autorizzava il deposito delle indennità non accettate alla Cassa DD.PP.;

- Visto che in data 06/06/2009, l'Ing. Buzio Guido, Direttore dei Lavori, ha comunicato che i lavori di cui sopra sono stati consegnati ed iniziati nel 01/10/2007 e ultimati in data 07/05/2008;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti

Decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Asti è imposta la servitù di sottosuolo per opera di pubblica utilità "Lavori di rifacimento di un tratto della fognatura consortile parallela al corso Savona e confluyente nella fognatura comunale di via Pisa" sulle seguenti proprietà e superficie:

a) Proprietà:

Bertolino Giulio Libero (omissis)

N.C.U. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B3.5

Foglio 76 mappale 308

Superficie totale mq. 450,00

Superficie in servitù di fognatura mq. 53,50

Indennità di servitù già pagata €304,63

N.C.U. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B3.5

Foglio 76 mappale 309

Superficie totale mq. 370,00

Superficie in servitù di fognatura mq. 63,50

Indennità di servitù già pagata €361,57

b) Proprietà:

Moriondo Alda (omissis)

N.C.U. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B3.5

Foglio 76 mappale 307

Superficie totale mq. 3.100

Superficie in servitù di fognatura mq. 126,50

Indennità di servitù già pagata €1.584,64

N.C.U. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. B3.5

Foglio 76 mappale 306

Superficie totale mq. 150,00

Superficie in servitù di fognatura mq. 18,00

Indennità di servitù già pagata €225,48

c) Proprietà:

Condominio Marcello – C/o Varca Francesca – Amm.re

(omissis)
 Cantone Stefano (omissis)
 Carazza Ivano (omissis)
 Vespa Roselda (omissis)
 Ferraris Mauro Biagio (omissis)
 Spagarino Francesca (omissis)
 Lazzarino Giuseppe (omissis)
 Scaglia Emma Erminia (omissis)
 Aresca Gianfranco (omissis)
 Aresca Marina (omissis)
 Zangarini Fiorina (omissis)
 Carfagna Mauro (omissis)
 Dezzani Alberto (omissis)
 Barraco Antonino (omissis)
 Cacciatore Vincenza (omissis)
 Enrici Raul (omissis)
 Accomando Giovanni (omissis)
 Castiglione Maria (omissis)
 Coiro Giuseppe (omissis)
 Gulizia Maria Anna (omissis)
 Tomalino Giovanni (omissis)
 Graziano Arturo (omissis)
 Graziano Maura (omissis)
 Graziano Rosanna (omissis)
 Dezzani Luca Matteo (omissis)
 Saracco Giorgio (omissis)
 De Filippo Sergio (omissis)
 Parodi Emilia (omissis)
 Vallegria Pier Luigi (omissis)
 Schiavinato Luca Daniele (omissis)
 Schiavinato Roberto Lidio (omissis)
 Borille Gabriella (omissis)
 Danieli Silvano (omissis)
 Monaco Gaetano (omissis)
 Steffenino Giancarlo (omissis)
 Ginella Maria (omissis)
 Porcellana Daniela Rita (omissis)
 Tarasco Luciano (omissis)
 Tarasco Marisa Rita (omissis)
 Maschio Mauro (omissis)
 Viazzi Giovanni (omissis)
 Cuniberti Gabriella (omissis)
 Marocco Carlo (omissis)
 Dezzani Marcello (omissis)
 Nastase Laura (omissis)
 Balzana Luigi (omissis)
 Serra Piera (omissis)
 Cantone Renato (omissis)
 Giaretti Margherita (omissis)
 Bianco Anna (omissis)
 Pia Romilda (omissis)
 Corazza Corrado (omissis)
 Saracco Giorgio (omissis)
 Pometto Antonio Domenico (omissis)
 Praglia Gabriele (omissis)
 Passuello Agnese (omissis)
 Fumi Alvaro (omissis)
 Mantisi Concetta (omissis)
 Delmonte Andrea (omissis)
 D'Alto Giuseppe (omissis)

Pingarò Concettina (omissis)
 Lazzarino Massimo (omissis)
 Scassa Marinella (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 315
 Superficie totale mq. 1.321
 Superficie in servitù di fognatura mq. 130,00
 Indennità di servitù già pagata 1.628,48
 d) Proprietà:
 Condomino Mimosa – C/o Varca Francesca – Amm.re (omissis)
 Musso Marisa (omissis)
 Musso Michele Antonino (omissis)
 Pavia Gianluigi (omissis)
 Triberti Fiorenza (omissis)
 Delucia Michele (omissis)
 Delucia Pasquale (omissis)
 Gianni' Rita (omissis)
 Riscaldina Carla Rosemma (omissis)
 Rosingana Maria (omissis)
 Fiorito Giuseppe (omissis)
 Stratan Gheorghe (omissis)
 Stratan Maria (omissis)
 Pia Marcello Roberto (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 1558 (ex 493)
 Superficie totale mq. 460,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 63,00
 Indennità di servitù già pagata €789,18
 e) Proprietà:
 Compagni Estella Demetria (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 312
 Superficie totale mq. 280,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 24,00
 Indennità di servitù già pagata €325,70
 f) Proprietà:
 Condominio Compagni – C/o Visconti Andrea – Amm.re (omissis)
 Riccomagno Elide (omissis)
 Smoniotto Valeria (omissis)
 Biamino Renato (omissis)
 Forlano Lina (omissis)
 Ippolito Palma (omissis)
 Decasale Teodoro (omissis)
 Scaglione Graziella (omissis)
 Borsa Giuseppina (omissis)
 Scrazella Pietro (omissis)
 Amerio Carla (omissis)
 Fiore Gianni (omissis)
 Missio Italia (omissis)
 Risio Antonia (omissis)
 Zemolin Mauro (omissis)
 Miroglio Marcello (omissis)
 Compagni Estella Demetria (omissis)
 Castria Daniela (omissis)
 Porcu Piero (omissis)

Boana Adriana (omissis)
 Passuello Agnese (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 495
 Superficie totale mq. 380,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 43,00
 Indennità di servitù già pagata €538,65
 g) Proprietà:
 Condominio C.so Savona n. 331 – C/o Cerrano Marco–
 Amm.re (omissis)
 Volpato Silvio (omissis)
 Mancuso Roberto (omissis)
 Cavaglia' Cinzia (omissis)
 Nigro Antonia (omissis)
 Borello Silvana (omissis)
 Bre Domenico (omissis)
 Boccia Salvatore (omissis)
 Cocito Giorgio (omissis)
 Fava Renato Carlo (omissis)
 Fasan Luigi (omissis)
 IMM. Costigliolese s.n.c. Di Dente Marinellla & C. (o-
 missis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 316
 Superficie totale mq. 1.165
 Superficie in servitù di fognatura mq. 74,50
 Indennità di servitù già pagata €933,25
 h) Proprietà:
 IMM. EDIL G. di Macario Giovanni Paolo & C. s.a.s.
 (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 839
 Superficie totale mq. 35,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 9,50
 Indennità di servitù già pagata €119,01
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 318
 Superficie totale mq. 705,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 27,50
 Indennità di servitù già pagata per 1/3 (quota di proprietà)
 €114,83
 i) Proprietà:
 Masoero Secondo, (omissis)
 Masoero Piero (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 318
 Superficie totale mq. 705,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 27,50
 Indennità di servitù versata alla Cassa DD.PP. €208,78 x
 1/3 (quota di proprietà) : €104,39
 j) Proprietà:
 Ghia Elio (omissis)
 Forno Vincenzina (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5

Foglio 76 mappale 419
 Superficie totale mq. 1.230
 Superficie in servitù di fognatura mq. 30,00
 Indennità di servitù già pagata €170,82
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 420 (ora 1554)
 Superficie totale mq. 145,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 14,50
 Indennità di servitù già pagata €82,56
 k) Proprietà:
 Ghia Ivana (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 421 (ora 1554)
 Superficie totale mq. 460,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 37,00
 Indennità di servitù già pagata €210,68
 l) Proprietà:
 Cantone Renato (omissis)
 Giaretti Margherita (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 459
 Superficie totale mq. 545,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 55,00
 Indennità di servitù già pagata €313,17
 m) Proprietà:
 Vogliolo Luigino (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 313
 Superficie totale mq. 714,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 49,50
 Indennità di servitù già pagata €281,85
 n) Proprietà:
 Servello Rachele (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 317
 Superficie totale mq. 550,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 118,50
 Indennità di servitù già pagata €674,74
 o) Proprietà:
 Comune di Asti (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 1073
 Superficie totale mq. 590,00
 Superficie in servitù di fognatura mq. 44,50
 p) Proprietà:
 Dezzani Ugo (de cuius)
 Eredi:
 Pia Secondina (omissis)
 Dezzani Mario (omissis)
 Dezzani Alberto (omissis)
 N.C.U. Comune di Asti
 Zona di P.R.G.C. B3.5
 Foglio 76 mappale 639
 Superficie totale mq. 150,00

Superficie in servitù di fognatura mq. 0,50

q) Proprietà:

Condominio C.so Savona n. 283 –C/o Elena Giaretto –
Amm.re (omissis)

Deambrogio Romolo (omissis)

Lazzarino Giuseppe (omissis)

Scaglia Emma (omissis)

Colia Sabina (omissis)

Sgarra Lorenzo (omissis)

Dogliotti Sergio (omissis)

Battistella Enio (omissis)

Barone Assunta (omissis)

Neri Fabio (omissis)

Terzi Patrizia (omissis)

Trua Antonio (omissis)

Motomarket di Berzano Tiziana e Gallizzi Elsa s.n.c. (o-
missis)

Società' Sandrino Tartufi di Romanelli Alessandro e C.
S.n.c., (omissis)

Poggio Pietro (omissis)

Rosso Mirko (omissis)

Cuniberti Gabriella (omissis)

Marocco Carlo (omissis)

Duretto Roberto (omissis)

Carazza Ivano (omissis)

Delucia Michele (omissis)

Delucia Pasquale (omissis)

Ottaviano Grazia (omissis)

Gallo Anna (omissis)

Gonella Ferdinando (omissis)

Borsa Giuseppina (omissis)

Scarzella Pietro (omissis)

N.C.U. Comune di Asti

Zona di P.R.G.. B3.5

Foglio 76 mappale 314

Superficie totale mq. 1.350

Superficie in servitù di fognatura mq. 11,00

Indennità di servitù versata alla cassa DD.PP. €62,63

Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 22 Ottobre 2009

Il Dirigente

Ugo Gamba

Comune di Bernezzo (Cuneo)

Delibera del C.C. n. 45/2009 del 29.09.2009: "Modifica al testo del Regolamento Edilizio Comunale per effetto della Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038. Approvazione".

Il Consiglio Comunale

(Omissis)

Delibera

Di approvare la seguente modifica testo dell'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale avente per oggetto "Di-

stanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)":

Art. 16 - "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)"

1. (omissis)

2. (omissis)

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada

4. (omissis)

(Omissis)

Comune di Bianze' (Vercelli)

Emissione bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale pubblica - Ambito Territoriale n. 24.

Si rende noto

che, ai sensi della L.R. 28 marzo 1995 n. 46 e s.m.i. è stato pubblicato in data 5/11/2009 il bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata..

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività lavorativa in uno dei Comuni facenti parti dell'Ambito Territoriale n. 24 (Alice Castello, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Buronzo, Carisio, Cigliano, Crova, Giffenga, Livorno Ferraris, Moncrivello, Salasco, San Germano Vercellese, Santhià, Tronzano Vercellese).

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso gli Uffici del Comune di Bianzè dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Bianzè entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 21/12/2009, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato alle ore 12 del giorno 20/01/2010.

Il Sindaco

Maurizio Marangoni

Comune di Borgosesia (Vercelli)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 28/09/2009 "Modifica del Regolamento Edilizio Comunale".

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, della L.R. 19/99,

le modifiche da apportare al vigente Regolamento Edilizio Comunale consistenti nella sostituzione del comma 3, dell'articolo 16 con il seguente:

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

2), 3), 4) e 5)..(omissis)

Comune di Bruino (Torino)

Decreto n 1/2009 - Lavori per la realizzazione di intersezione a rotatoria tra la S.S.P. n. 589 e via Piossasco (zona Villaggio la Quercia). Determinazione in via provvisoria indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere. Occupazione d'urgenza delle medesime aree.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

Decreta

Articolo 1 - Sono determinate in via provvisoria, ai sensi degli articoli 22 -bis e 40 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, e considerate le vigenti tabelle dei valori agricoli approvati dalla Commissione Provinciale Espropri, le seguenti indennità di espropriazione da corrispondersi dal Comune di Bruino in favore degli aventi diritto, per l'espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione di intersezione a rotatoria tra la S.S.P. n. 589 e via Piossasco (zona Villaggio la Quercia); e così come di seguito riportato:

* Catasto Terreni - Foglio 10 – mappale numero 32parte di mq. 158.

Immobile di proprietà del Signor Robella Aurelio, nato a Piossasco il 27/6/1916, proprietario;

Coltura praticata seminativo irriguo. *Indennità di esproprio* = € 360,70

Immobili censiti a Catasto Terreni del Comune di Bruino, in capo allo stesso proprietario.

* Catasto Terreni - Foglio 10 - mappale numero 33parte di mq. 403.

Immobile di proprietà del Signor Ienco Cesare, nato a Caulonia il 3/8/1953.

Coltura praticata seminativo irriguo. *Indennità di esproprio* = € 920,01.

Immobile censito a Catasto Terreni del Comune di Bruino, in capo allo stesso proprietario.

* Catasto Terreni - Foglio 10 – mappale numero 54parte di mq. 240.

Immobile di proprietà del Signor Ferrero Gilles Guy, nato in Francia il 16/9/1965, proprietario;

Coltura praticata seminativo irriguo. *Indennità di esproprio* = € 547,90

Immobili censiti a Catasto Terreni del Comune di Bruino, in capo allo stesso proprietario.

* Catasto Terreni - Foglio 10 – mappale numero 55parte di mq. 23.

Immobile di proprietà del Signor Fumagalli Luigi, nato a Piossasco il 1/6/1947, proprietario;

Coltura praticata seminativo irriguo. *Indennità di esproprio* = € 52,51

Immobili censiti a Catasto Terreni del Comune di Bruino, in capo ai sigg. Fumagalli Andrea e Bonetto Irene.

* Catasto Terreni - Foglio 10 - mappale numero 56parte di mq. 97.

Immobile di proprietà dei Signori: Borgiattino Franco, nato a Torino il 25/9/1952, comproprietario; Borgiattino Roberto, nato a Torino l'11/1/1957, comproprietario; Sanmartino Mirella, nata a Beinasco il 30/9/1936, comproprietaria;

Coltura praticata seminativo irriguo. *Indennità di esproprio* = € 221,44.

Immobile censito a Catasto Terreni del Comune di Bruino, in capo agli stessi proprietari.

(omissis)

Articolo 2 - In favore del Comune di Bruino e suoi aventi causa - Imprese aggiudicatrici dei lavori, è disposta ed autorizzata, ai sensi dell'articolo 22 - bis del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'occupazione d'urgenza delle medesime aree soggette ad espropriazione ed occorrenti per la realizzazione delle menzionate opere, come contemplate nella planimetria come sopra già allegata al presente decreto.

(omissis)

Articolo 3 - Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Responsabile del procedimento, agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili, e sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Bruino.

(omissis)

Articolo 4 - Avverso il contenuto del presente provvedimento, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione del medesimo.

Ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è stato designato nella persona dell'Arch. Bolognesi Giancarlo (Responsabile anche del Settore Tecnico e del procedimento urbanistico), presso l'Ufficio Espropriazioni, individuato nel Settore Tecnico - Ufficio Lavori Pubblici, presso la Sede Comunale di Piazza Municipio n. 3.

Bruino, 20 ottobre 2009

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

Nicola Aloisio

Comune di Busano (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2009: "Modifica Regolamento Edilizio".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di revocare ad ogni effetto di legge la proprie deliberazione n. 35 del 25/11/2005, avente ad oggetto: “Composizione della Commissione Edilizia, modifica art. 2 e 3 del regolamento edilizio Comunale”;

2) Di modificare ed integrare per le ragioni indicate in premessa narrativa l’art. 2, commi 2 e 3 del vigente Regolamento Edilizio riformulandolo come segue:

(omissis)

2) La Commissione Edilizia è composta da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 7 componenti, eletti da Consiglio Comunale che individua anche il Presidente della stessa;

3) I componenti elettivi sono scelti dal Consiglio fra i cittadini di maggiore età, ammessi all’esercizio dei diritti politici che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all’architettura, all’urbanistica, all’attività edilizia, all’ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli.

Essi sono:

- n. 1 Esperto in urbanistica, con funzioni di Presidente;
- n. 4 Tecnici (Architetti, Ingegneri, Geometri);
- n. 1 rappresentante dei costruttori;
- n. 1 Avvocato;

La Commissione nella prima seduta elegge il Vice-Presidente;

Il Segretario della commissione è il Responsabile dell’Ufficio Tecnico;

La Commissione al suo interno adotterà tutte le misure di autorganizzazione, per rendere la sua azione più snella ed efficace;

(omissis)

3) Di abrogare il comma 2 e 3 dell’art. 2 del vigente Regolamento;

(omissis)

Comune di Candia Canavese (Torino)

Approvazione modifica Regolamento Edilizio Comunale e approvazione allegato energetico - ambientale.

Il Comune di Candia Canavese con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.09.2009 ha approvato la modifica dell’art 16 del regolamento edilizio comunale e contestualmente ha approvato l’allegato energetico ambientale redatto dalla Provincia di Torino.

Comune di Caresanablot (Vercelli)

Regolamento Edilizio Comunale. Adeguamento alla L.R. 14.07.09 n. 20 - Estratto della Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 25/09/2009.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1. Di approvare le seguenti modifiche al vigente regolamento edilizio comunale:

- Art. 2 comma 1 viene così integrato: La nomina della

commissione edilizia è facoltativa.

- Art. 16 comma 3 i punti a), b), c) sono sostituiti come segue:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un’altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine della strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

(omissis)

Comune di Carmagnola (Torino)

Avviso asta pubblica per alienazione terreni - lotto 3 e lotto agricolo.

È indetta un’asta pubblica per il giorno 23/11/2009 alle ore 14,00 per i seguenti lotti:

Lotto 3: f. 112, m.693 e 696 di mq. 1.896 – base asta € 72.996,00

Lotto agricolo: f. 4, m. 84 di mq. 4.048 – base asta € 19.430,40.

Aggiudicazione con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base d’asta.

Modalità di partecipazione contenute nel bando integrale o sul sito www.comune.carmagnola.to.it

Per informazioni 011-9724389.

Termine ricezione domande: 23/11/2009 h. 12,00.

Il Direttore di Ripartizione Ufficio Patrimonio
Domenico Spina

Comune di Carmagnola (Torino)

Avviso asta pubblica per alienazione terreni - lotto 16.

È indetta un’asta pubblica per il giorno 23/11/2009 alle ore 14,00 per i seguenti lotti:

Lotto 16: f. 128, m.10/p e 824/p di mq. 3.000 – base asta €897.000,00

Aggiudicazione con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base d’asta. Modalità di partecipazione contenute nel bando integrale o sul sito www.comune.carmagnola.to.it

Per informazioni 011-9724389.

Termine ricezione domande: 23/11/2009 h. 12,00

Il Direttore di Ripartizione Ufficio Patrimonio
Domenico Spina

Comune di Carmagnola (Torino)

Avviso asta pubblica per alienazione terreni - lotto 4.1 e lotto 4.2.

È indetta un’asta pubblica per il giorno 23/11/2009 alle ore 14,00 per i seguenti lotti:

Lotto 4.1: F. 102, m. 575, 736, 738, 740, 742, 744, 746 di

mq. 1.977 –base asta €534.908,00;
Lotto 4.2: F. 102, m. 737, 739, 741, 743, 745, 747, 733,
 732 di mq. 1.976 –base asta €540.367,30.

Aggiudicazione con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta.

Modalità di partecipazione contenute nel bando integrale o sul sito www.comune.carmagnola.to.it

Per informazioni 011-9724389.

Termine ricezione domande: 23/11/2009 h. 12,00.

Il Direttore di Ripartizione Ufficio Patrimonio
 Domenico Spina

Comune di Castellamonte (Torino)

Avviso approvazione piani di recupero di iniziativa privata - Art. 41 comma 6° - L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.

Il Sindaco

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 58 e 59 del 30/09/2009 divenute esecutive in data 30/09/2009

Rende noto che

Sono stati approvati i Piani di Recupero presentati dai Sigg.: Nepote Pola Luciano e Baldassar Vignassa Antonio. Castellamonte, 26 Ottobre 2009

Il Sindaco

Paolo Mascheroni

Comune di Castelnuovo Scrivia (Alessandria)

Approvazione definitiva della variante al Piano per Insediamento produttivi dell'area industriale in fregio alla S.P. per Pontecurone.

Vista la Legge 865/71 e la L.R. 56/77 e s.m.i.;

Rende noto

Che, con deliberazione consiliare nr. 38 del 25/09/2009, esecutiva a termine di legge, è stata approvata in via definitiva la variante al Piano per Insediamenti Produttivi dell'area industriale in fregio alla S.P. per Pontecurone, individuata dal P.R.G.C. come "Area produttiva di nuovo impianto soggetta a S.U.E."

Castelnuovo Scrivia, 21 ottobre 2009

Il Responsabile del Servizio

Sergio Battiston

Comune di Cuorgne' (Torino)

L.R. 14.07.2009 n. 20 - Modifiche al Regolamento Edilizio per recepimento disposizioni relative allo snellimento delle procedure in materia urbanistica ed edilizia.

(omissis)

delibera

1. Di recepire tutte le modifiche approvate dalla Regione Piemonte in materia edilizia e urbanistica contenute nella L.R. 14 luglio 2009 n. 20 ad oggetto "Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica";

2. Di non avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 6 della L.R. 20/2009, di disporre l'esclusione dall'applicazione degli articoli 3 e 4 della medesima legge di tutto o parte del territorio comunale;

3. Di istituire il "Registro degli Interventi" di cui agli

articoli 3 e 4 della L.R.20/2009 dando disposizioni all'Ufficio Tecnico comunale per gli adempimenti necessari sia per l'istituzione che per l'aggiornamento;

4. Di modificare:

il comma 3 dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio sostituendo la parte "...membri elettivi sono scelti dal consiglio" con "membri elettivi nominati dalla Giunta Comunale",

il comma 5 dell'art. 2 sostituendo "..." con "...del Consiglio Comunale che l'ha eletta..." con "...della Giunta Comunale che l'ha nominata..." "..." con "...insediamento del nuovo Consiglio" con "insediamento della nuova Giunta...";

il comma 6 dell'art. 2 sostituendo "...il Consiglio Comunale non li abbia sostituiti..." con "...la Giunta Comunale non li abbia sostituiti...";

comma 8 dell'art. 2 sostituendo: "..." con "...è dichiarata dal Consiglio Comunale..." con "...è dichiarata dalla Giunta Comunale...".

5. Di approvare in nuovo testo coordinato dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio comunale contenente le modifiche testé approvate;

6. Di modificare l'art. 16 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale con il seguente nuovo testo:

"Art. 16 – Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. omissis

2. omissis

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada;"

7. Di approvare in nuovo testo coordinato dell'art. 16 del vigente Regolamento Edilizio comunale contenente le modifiche testé approvate;

8. Di dare atto che con il suddetto adeguamento il Regolamento Edilizio risulta conforme a quello Regionale Tipo;

9. Trasmettere copia del presente atto alla Regione Piemonte.

Comune di Grugliasco (Torino)

Avviso di adozione della Variante II al Piano di Zonizzazione Acustica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55/04.

Si avvisa che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 16/09/2009 è stata adottata la Variante II al "Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Grugliasco, approvato con D.C.C. n. 55/04.", come previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 1/03/1991, dall'art. 6 comma 1 punto a) della

Legge 447 del 26/10/1995 e dall'art. 5 della Legge Regionale n. 52 del 20/10/2000.

Gli atti relativi sono depositati presso il Settore Sviluppo Compatibile della Città di Grugliasco, in Piazza Matteotti n. 50 (Tel. 011/401328.3/7) e sono disponibili in visione nei giorni: martedì dalle 8:30 alle 17:30, mercoledì e giovedì dalle 9:00 alle 12:00.

Il Sindaco
Marcello Mazzù

Comune di Isola d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25.09.2009 - Modifica Regolamento Edilizio Comunale.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di apportare al vigente Regolamento Edilizio, ai sensi del 3° comma dell'art. 3 della L.R. 08 luglio 1999 n. 19, in conformità a quello tipo della Regione Piemonte, le seguenti modifiche:

- viene sostituito il testo del comma 3 dell'articolo 16 con quanto previsto dalla D.C.R. n. 267-31038 dell'8 luglio 2008, dando atto che il nuovo testo del comma 3 è il seguente:

3. La distanza tra:

- filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

- filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

- filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

- vengono sostituite le parole "Consiglio Comunale" con le parole "Competente Organo Comunale" laddove compaiono nell'articolo 2 ai commi 2, 3, 5, 6 ed 8 così come consentito dalla L. R. n. 20 del 14 luglio 2009.

- vengono eliminate le parole "obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente)" contenute al comma 1 dell'art. 3.

Di dichiarare che le modifiche che verranno apportate derivano da leggi e disposizioni sovracomunali e che pertanto non inficiano la conformità del Regolamento Edilizio, così come modificato, a quello tipo della Regione Piemonte.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge Reg. 8.7.1999, n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge Reg. 8.7.1999, n. 19, alla Giunta Regionale - all'Assessorato all'Urbanistica.

Di demandare al Responsabile del Servizio ogni atto conseguente.

Il Sindaco
Franco Giovanni Cavagnino
Il Segretario Comunale
Franca Fazio

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

Avviso di asta pubblica per alienazione immobile comunale ubicato in via Santa Lucia.

Si rende noto che il giorno giovedì 26/11/2009 alle ore 10.00 presso una delle sale del Palazzo Comunale sito in Via San Giovanni Bosco n. 33, in seduta aperta, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile comunale localizzato in Via Santa Lucia a destinazione residenziale in zona Rbm 26 distinta al catasto terreni al Foglio 8 mappali nn. 787-794-811-819 di mq. complessivi 1.596,00 terreno comunale di n. 4 lotti di appezzamento contigui, edificabile secondo le indicazioni del vigente PRGC - zona Rbm - Area totalmente urbanizzata a media densità.

Importo dell'appalto: Prezzo a base d'asta Euro 252.000,00 (euro duecentocinquantaduemila/00);

Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno mercoledì 25/11/2009;

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più elevata superiore al prezzo posto a base d'asta.

L'Avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lanzo Torinese e sul sito del comune: www.comune.lanzotorinese.to.it.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Lanzo Torinese - Sez. Urbanistica (Tel 0123-300418).

Lanzo Torinese, 26 ottobre 2009

Il Responsabile del Settore Tecnico
Sisto Arbezano

Comune di Lesa (Novara)

Bando di concorso per assegnazione di posteggi di tip."A" nell'area mercatale di Piazzale A. Moro e di Viale V. Veneto.

E' indetto bando di concorso per l'assegnazione di n. 6 posteggi di tip. "A" per il commercio su aree pubbliche (4 non alimentari - 2 alimentari) al mercato settimanale di Lesa (NO).

Priorita' in base alle presenze al mercato stesso e maggiore anzianita' nell'attivit  del commercio su aree pubbliche.

Le domande devono essere presentate entro il 45° giorno dalla pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Testo integrale del bando e del modello di domanda sono pubblicati sul sito www.comune.lesa.no.it alla sezione "Pubblicazioni".

Ulteriori informazioni al 0322 76421 Ufficio Polizia Municipale.

Comune di Mercenasco (Torino)

Modificazioni al Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06.03.2003 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25.01.2006.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di modificare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate il vigente Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06.03.2003 ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Regolamento Edilizio Tipo", ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06.06.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, come segue:

All'articolo 2, comma 1 è aggiunta la seguente frase: "... omissis. La nomina della Commissione Edilizia è facoltativa";

All'articolo 2 comma 2 le parole:

.....omissis, eletti dal Consiglio Comunale.

sono sostituite dalle parole:

.....omissis, nominati dal competente organo comunale.

All'articolo 3 comma 1, le parole:

La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio, non vincolante, per:

a) il rilascio di concessioni o autorizzazioni edilizie e loro varianti, i progetti di opere pubbliche, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;

b) l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati.

sono sostituite da:

Il Regolamento Edilizio indica gli interventi sottoposti al parere preventivo, non vincolante della Commissione Edilizia.

All'articolo 16, comma 3, le parole:

"La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D),

b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc),

c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds), è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro sono sostituite dalle parole "La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione fronti stante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà anti-stante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente il filo di fabbri-

cazione e il confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada;

Di dare atto che le modifiche apportate con la presente deliberazione al Regolamento Edilizio Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06.03.2003 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25.01.2006 sono conformi al Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 548-9691 del 29.07.1999 e modificato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 267-31038 del 08.07.2009;

Di approvare l'allegato energetico – ambientale quale allegato al Regolamento Edilizio Comunale, che assume carattere cogente rispetto allo stesso;

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Simone Lancerotto

Comune di Mongrando (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 25.09.2009: Modifica del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi della L.R. 14/07/2009 n. 20.

Si rende noto

Che con D.C.C. n. 44 in data 25.09.2009 sono state apportate al Regolamento Edilizio Comunale modifiche all'art. 18 comma 3 ai sensi della L.R. n. 20/2009 e della D.C.R. n. 267-31038.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Trocca Giada

Comune di Montechiaro d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 06/04/2009 "Sdemanializzazione strada comunale Vecchia (parte inutilizzata) e conferma permuta".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera
(omissis)

- Di sdemanializzare il tratto di strada vicinale che porta dal sottopasso ferroviario ad incrociare la nuova strada di accesso all'impianto sportivo e la strada Prov.le Montafia-Murisengo attualmente individuato in mappa dalle particelle distinte a catasto al Fg. 9 nr. 423 – 422 – 421 – 420 – 419 – 424 ;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 86 del 21/11/1996, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio per la durata di 15 gg. e che nei successivi 30 chiunque potrà presentare eventuali osservazioni;

- Di disporre che il responsabile del servizio competente provveda all'emissione del decreto di declassificazione, che sarà trasmesso alla Regione Piemonte al fine della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regionale;

- Di dare atto che ai sensi del comma 5, art. 3 della L.R. 86/96, il provvedimento di sdemanializzazione ha effetto dal secondo mese successivo a quello nel quale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- Di dare atto che la presente deliberazione costituisce

variante al Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobili di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 approvato con deliberazione C.C. n. 58 del 18/12/2008;

- Di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico alla stipula del rogito notarile.

Comune di Nole (Torino)

Approvazione elaborati integrativi inerenti il Progetto definitivo della Variante Generale al vigente P.R.G.C.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Avvisa

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 25/09/2009 si è proceduto all'approvazione degli elaborati integrativi inerenti il Progetto Definitivo della Variante Generale al vigente P.R.G.C. ai sensi art. 17, comma 3° della L. R. n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i.;

- Che gli atti relativi all'integrazione in questione sono pubblicati "per notizia" per estratto all'Albo Pretorio del Comune – Via Torino 127 e contemporaneamente depositati sempre "per notizia" presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 05/11/2009 al 05/12/2009;

- Che durante il periodo di pubblicazione e deposito "per notizia" chiunque potrà prendere visione degli atti presso la Sede Comunale di Via Torino 127, con il seguente orario: dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

Nole, 23 ottobre 2009

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Fabrizio Rocchietti

Comune di Ovada (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 12.10.2009: "Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di modificare gli articoli 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale vigente nel testo riportato in allegato quale parte integrante della presente deliberazione che sostituisce integralmente il testo vigente degli stessi articoli

2. Di dichiarare che le modifiche apportate al Regolamento sono conformi al Regolamento Edilizio tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. 29.07.1999 n. 548-9691 e conseguenti alla L.R. 20 del 16.07.2009, art. 9;

(omissis)

Il Dirigente

Guido Chiappone

Comune di Pagno (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11.08.2009 "L.R. 08.07.1999 n. 19 – Regolamento Edilizio Comunale – Modifica".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, c. 10, della L.R.

08.07.1999 n. 19, le modifiche al Regolamento Edilizio Comunale vigente come disposto ai punti successivi.

2) Di stralciare l'art. 2 del Regolamento Edilizio vigente e sostituirlo con il seguente:

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta da cinque componenti nominati dal competente organo comunale. I componenti, nella prima seduta, eleggono Presidente e vice Presidente.

3. I membri sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione, nonché Sindaco, membri della Giunta e del Consiglio Comunale.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo del competente organo comunale che l'ha nominata: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo organo predetto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che non siano stati sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dal competente organo comunale che ha provveduto alla nomina.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

3) Di stralciare l'art. 16 del Regolamento Edilizio vigente e sostituirlo con il seguente:

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. Le distanze di cui al titolo del presente articolo sono misurate in metri [m] e riferite al filo di fabbricazione della costruzione.

2. Il filo di fabbricazione, ai fini della presente norma, è dato dal perimetro esterno delle pareti della costruzione, con esclusione degli elementi decorativi, dei cornicioni, delle pensiline, dei balconi e delle altre analoghe opere, aggettanti per non più di 1,50 m; sono inclusi nel perimetro anzidetto i "bow window", le verande, gli elementi

portanti verticali in risalto, gli spazi porticati, i vani semiaperti di scale ed ascensori.

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

4) Di dichiarare che il Regolamento Edilizio Comunale, così come modificato, è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.07.1999 n. 548-9691.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L.R. 08.07.1999 n. 19.

6) Di dare atto la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della L.R. 08.07.1999 n. 19, alla Giunta Regionale – Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Pella (Novara)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 50 del 26.10.2009 - Regolamento Edilizio: modifiche.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1. Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2006:

- Inserire all'art. 2 – 1° comma dopo le parole “La Commissione Edilizia” le seguenti parole “, se costituita,”

- Sostituire all'art. 2 – 2° comma le parole “eletti dal Consiglio Comunale” con le parole “nominati dal competente organo comunale”.

- Sostituire all'art. 2 – 8° comma le parole “dal Consiglio Comunale” con le parole “dal competente organo comunale che ha provveduto alla nomina”

- Sostituire all'art. 2 – 9° comma le parole “dalla data di esecutività della deliberazione” con le parole “dalla data di adozione del provvedimento”

- Sostituire all'art. 16 – 3° comma con il seguente:

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione

della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

(omissis)

Comune di Priocca (Cuneo)

Legge Regionale 08/07/1999, n. 19. Nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Modifiche ed integrazioni.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) di approvare ai sensi dell'art. 9 della L.R. 14/07/2009 n. 20, le modifiche ed integrazioni agli artt. 2, 3 e 16 del vigente Regolamento comunale Edilizio, il cui nuovo testo resta riformulato così come riportato nell'allegato “A” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. del 29.07.1999, n. 548-969, come modificato con D.C.R. n. 267-31038 del 8.07.2009;

(omissis)

Comune di Quargnento (Alessandria)

Modifica art. 2 Regolamento Edilizio Comunale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Rende noto

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 30.09.2009 ha approvato la modifica all'art. 2 del Regolamento Edilizio secondo quanto previsto dalla L.R. n. 20 del 14.07.2009.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Pietro Amisano

Comune di Quarona (Vercelli)

Estratto di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/07/2009 esecutiva: Classificazione strada carrozzabile Fei-Monte Tovo come strada vicinale di uso pubblico di tipo F.

(omissis)

Il Proponente

Sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente Proposta di Deliberazione (omissis)

1. di classificare la strada carrozzabile Fei-Monte Tovo come strada vicinale di uso pubblico di tipo F ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs 285/92 e s.m.ed i. ed ai sensi della L.R. n. 86/1996;

2. di subordinare il transito alle seguenti limitazioni:

- velocità massima 10 Km/h;

- divieto di transito per a veicoli con trazione posteriore, autobus ed autocarri (tranne i mezzi autorizzati per il trasporto agricolo – legname o bestiame);

- avviso di tratti con assenza di protezioni laterali;

- avviso di tratti acclivi con notevole pendenza;

(omissis)
Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione innanzi riportata.

Comune di Rima San Giuseppe (Vercelli)
Avviso ad opponendum.

Il Responsabile del Servizio
Ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/1999
Avverte

Che avendo l'impresa Valper s.n.c. con sede in Rimasco, Frazione Ferrate n. 15, esecutrice dell'appalto relativo ai lavori di sistemazione versante in frana a monte viabilità e abitato – Val Nonaj, ultimato i relativi lavori in data 27 settembre 2009, chiunque vanti crediti verso di questa per indebite occupazioni di aree o stabili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dell'appalto anzidetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Dalla Residenza Comunale, 22 ottobre 2009

Il Funzionario incaricato
Michele Orso

Comune di Ronco Biellese (Biella)
Estratto della deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 24/09/2009 all'oggetto: Modifiche al vigente "Regolamento Edilizio Comunale".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

- 1) Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, le modifiche ed integrazioni al vigente "Regolamento Edilizio Comunale" indicate nel fascicolo redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, allegato alla presente quale parte essenziale, che si intende unitamente approvato;
- 2) Di dare atto che le modifiche riguardano gli articoli n. 2, 3 e 16;
- 3) Di dichiarare che il Regolamento Edilizio Comunale come modificato al punto 1) è conforme al Regolamento Edilizio Tipo, formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-969 e successivamente modificato con la già citata Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2009 n. 267-31038;
- 4) Di trasmettere copia della presente e dell'allegato al competente settore della Regione Piemonte, e di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- 5) Di dare atto che le modifiche al suddetto Regolamento entreranno in vigore al termine della ripubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune, da disporsi successivamente all'intervenuta esecutività del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Sonia Calenzani

Comune di San Carlo Canavese (Torino)
Estratto del Decreto n. 10/2009 avente per oggetto la determinazione delle indennità di esproprio delle aree occorrenti per lavori di sistemazione strada della borgata Perino.

Il Responsabile del Settore Tecnico
(omissis)

Articolo 1 – Sono richiamati i provvedimenti amministrativi e tecnici assunti in merito alla materia in oggetto.

Articolo 2 – Sono determinate, a titolo provvisorio, le seguenti indennità in favore degli aventi diritto, per l'espropriazione delle porzioni di aree occorrenti per l'esecuzione lavori di sistemazione strada della borgata Perino:

1. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 739 parte di mq. 8 (omissis)
- 2: Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 785 parte di mq. 9 (omissis)
3. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 151 parte di mq. 11 (omissis)
- 4 Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 341 parte di mq. 68 (omissis) Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 36 parte di mq. 119 (omissis) Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 375 parte di mq. 294 (omissis)
5. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 148 parte di mq. 35 (omissis)
6. Catasto terreni, Foglio 12, mappale n. 129 parte di mq. 26 (omissis).
7. Catasto terreni, Foglio 12 mappale n. 376 parte di mq. 18 (omissis).Catasto Terreni, Foglio 12 mappale n. 374 parte di mq. 16 (omissis)
8. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 413 parte di mq. 118 (omissis) Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 928 di mq. 89 (omissis)
9. Catasto Terreni, Foglio 12, mappale n. 37 parte di mq. 136 (omissis)

Articolo 3 – I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, possono presentare osservazioni scritte e documenti. Nello stesso termine i proprietari comunicano al Comune se intendono accettare le indennità provvisorie. In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate e quindi da versarsi alla Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 4 – Sono richiamati i termini fissati ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, come specificato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 06/08/2009.

Articolo 5 – Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 6 – Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di San Carlo Canavese e comunicato alla Regione.

Articolo 7 – Ai sensi della legge 07/08/1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Geom. Cabodi Bruno, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Carlo Canavese – Strada Ciriè n. 3.

Articolo 8 – Avverso il presente provvedimento, gli inte-

ressati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

San Carlo Canavese, 5 ottobre 2009

Il Responsabile del Servizio

Bruno Cabodi

Comune di San Maurizio d'Opaglio (Novara)

Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica (PIRU) di Niverate - estratto bando pubblico di concorso per l'individuazione dei soggetti attuatori e per l'assegnazione in diritto di proprietà delle aree destinate all'edilizia residenziale pubblica convenzionata - Lotto n. 12.

Il Responsabile del Servizio, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 19.10.2009 rende noto che è bandito concorso pubblico per l'individuazione dei soggetti attuatori e per l'assegnazione in diritto di proprietà, delle aree destinate all'edilizia Residenziale Pubblica Convenzionata facenti parte del P.I.R.U. di Niverate.

Il bando suddetto prevede l'assegnazione di complessivi n. 1 lotto destinato all'edilizia residenziale pubblica convenzionata (Lotto n. 12).

Per partecipare alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire istanza alla sede del Comune in San Maurizio d'Opaglio (NO) - Piazza 1° Maggio n. 4 - Cap. 28017 entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno venerdì 27 novembre 2009.

Copia integrale del bando e della relativa modulistica allegata è disponibile presso gli uffici comunali ed è scaricabile dal sito web del Comune all'indirizzo: www.comune.sanmauriziodopaglio.no.it.

San Maurizio d'Opaglio, 28 ottobre 2009

Il Segretario Comunale

Michele Romano

Comune di San Pietro Val Lemina (Torino)

Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 21/07/2009 - "Modifica all'art. 2 del Regolamento Edilizio".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

2. di modificare il testo dell'art. 2 del Vigente Regolamento Edilizio come segue:

comma 1 – invariato;

comma 2 – la Commissione è composta:

- da numero sei membri elettivi, scelti dal Consiglio Comunale, in possesso dei seguenti requisiti: (omissis);

- eliminata la previsione del membro di diritto;

comma 3 – invariato;

comma 4 – eliminato;

Comune di Savigliano (Cuneo)

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 24/09/2009: variante 2008 al vigente P.R.G.C.

formata ai sensi della L.R. 1/2007 – Approvazione progetto definitivo.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare il progetto definitivo della Variante 2008 al vigente P.R.G.C. ai sensi del c. 9, art. 31ter, L.R. 56/77 e s.m.i., costituito dai seguenti elaborati:

Relazione;

Norme di Attuazione e tabelle di zona;

Relazione geologico-tecnica sulle aree di nuova trasformazione urbanistica;

Verifica di compatibilità acustica;

tav. 0 - progetto P.R.G., legenda tavole in scala 1:5.000 e 1:10.000;

tav. 0.1 - progetto P.R.G., legenda tavole in scala 1:2.000;

tav. 1.1 - progetto P.R.G., territorio comunale, scala 1:10.000;

tav. 1.2 - progetto P.R.G., territorio comunale, scala 1:10.000;

tav. 2.15 - progetto P.R.G., sviluppo territori urbanizzati e urbanizzandi, scala 1:2.000;

tav. 2.32 - progetto P.R.G., sviluppo territori urbanizzati e urbanizzandi, scala 1:2.000;

tav. 2.83 - progetto P.R.G., sviluppo territori urbanizzati e urbanizzandi, scala 1:2.000;

tav. 2.87 - progetto P.R.G., sviluppo territori urbanizzati e urbanizzandi, scala 1:2.000;

tav. 5.1 - progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000;

tav. 5.2 - progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000;

tav. 5.4 - progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000;

tav. 6.1 - progetto P.R.G. con sovrapposizione fasce fluviali, scala 1:5.000;

tav. 6.2 - progetto P.R.G. con sovrapposizione fasce fluviali, scala 1:5.000;

tav. 6.4 - progetto P.R.G. con sovrapposizione fasce fluviali, scala 1:5.000;

2) di dare atto inoltre che con propria determinazione, il Responsabile del procedimento ha escluso la variante in oggetto dalla valutazione ambientale strategica;

3) di dare atto che il Responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 20 del D.P.G.R. 5 marzo 2007 n. 2/R "Regolamento regionale recante: disciplina delle Conferenze di pianificazione previste dall'art. 31bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo), come inserito dall'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1".

Comune di Stresa (Verbanio Cusio Ossola)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20/8/2009 - approvazione variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 per le aree produttive e turistico ricettive

Il Consiglio Comunale

premessi che con propria precedente delibera n. 26 del 29/04/2009, esecutiva, venne adottata la variante preliminare parziale specifica alberghiera al vigente PRG (omissis), che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 17 comma 7 della L. R. n. 56 del 5.12.1977 (omissis);

che con propria precedente delibera n. 44 del 20/8/2009, dichiarata immediatamente esecutiva, vennero approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate (omissis), vista la lettera della Provincia del VCO (omissis) di parere favorevole di compatibilità (omissis); visti gli elaborati relativi al progetto preliminare di variante parziale (omissis), fatto presente che l'approvazione definitiva della presente variante è subordinata al pagamento da parte dei richiedenti, a cui è assegnata la volumetria, dell'equivalente valore monetario, in alternativa alla cessione gratuita delle aree (omissis)

Delibera

di approvare in forma definitiva la variante parziale specifica alberghiera al vigente PRG (omissis), di dare atto che sia l'A.R.P.A. che l'A.S.L. (omissis) hanno ritenuto che la variante non ha influenze ambientali tali da richiedere l'assoggettabilità alla VAS (omissis) di dichiarare il presente atto di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Stresa (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 20/8/2009 - Approvazione definitiva della variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 per l'adeguamento dello strumento urbanistico alla normativa commerciale.

Il Consiglio Comunale

premessi che con propria precedente delibera n. 6 del 24/03/2009, esecutiva, sono stati approvati i criteri d'individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni della legge regionale sul commercio (omissis); che con propria precedente delibera n. 7 del 24/03/2009, esecutiva, venne adottato (omissis) la variante parziale al PRG di adeguamento della strumentazione urbanistica vigente con l'individuazione degli "addensamenti" e delle "localizzazioni" commerciali oltre alla modifica delle specifiche norme tecniche di attuazione (omissis); dato atto che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 17 comma 7 della l. r. n. 56 del 5.12.1977 (omissis); che entro i termini non sono pervenute osservazioni (omissis);

visti gli elaborati progettuali definitivi relativi al piano del commercio (omissis); dato atto che tale variante non costituisce variante sostanziale ma si configura come modificazione al piano regolatore generale comunale ai sensi del comma 7 art. 17 della l. r. n. 56/77 (omissis);

Delibera

di approvare come approva ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 7 della l.r. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. e secondo le procedure previste della legge stessa, la va-

riante parziale al P.R.G.C. di adeguamento della strumentazione urbanistica vigente con l'individuazione degli "addensamenti" e delle "localizzazioni" commerciali oltre alla modifica delle specifiche N.T.A. (omissis);

Comune di Trofarello (Torino)

Avviso d'asta per alienazione di immobili - Area fabbricabile.

Area fabbricabile identificata catastalmente al fg. 4 mapp. 831 840 830 parte 871 parte, fronteggiante la via Togliatti all'angolo con via Roma, inserita nel piano di recupero delle aree "Br5" isolato 15 – comparto 15 b - edificio 5c. base d'asta €415.600,00.

La Relazione Tecnica di Stima è visionabile presso il servizio finanziario del Comune in Piazza I Maggio 11 lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 12,30 martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,45.

La gara si svolgerà mediante offerte segrete in rialzo sul prezzo base.

La scadenza per la presentazione delle offerte è le ore 12,00 del giorno 23 novembre 2009.

All'apertura dei plichi si procederà pubblicamente il giorno 23 novembre 2009 alle ore 12,30 presso la Sala Giunta della Sede Municipale.

L'avviso d'asta completo è disponibile all'indirizzo internet <http://www.comune.trofarello.to.it>.

Comune di Trofarello (Torino)

Avviso d'asta per alienazione immobili - box auto.

36 realizzandi box auto mediante trasformazione di locale ad uso rimessa collettiva con accesso da Via Giuseppe Romita angolo Via Torino a Trofarello, base d'asta € 10.000,00 per il singolo.

La Relazione Tecnica di Stima e il progetto per la realizzazione dei box sono visionabili presso il servizio finanziario del Comune in Piazza I Maggio 11 lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 12,30 martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,45.

La gara si svolgerà mediante offerte segrete in rialzo sul prezzo base, per ogni singolo lotto.

La scadenza per la presentazione delle offerte è le ore 12,00 del giorno 23 novembre 2009.

All'apertura dei plichi si procederà pubblicamente il giorno 24 novembre 2009 alle ore 10.00 presso la Sala Giunta della Sede Municipale.

L'avviso d'asta completo è disponibile all'indirizzo internet <http://www.comune.trofarello.to.it>.

Comune di Valle Mosso (Biella)

Emissione bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata - Comune di Valle Mosso - Provincia di Biella – Ambito territoriale n. 26.

Il Responsabile del Servizio
rende noto

Che, ai sensi della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 e s.m.i. è stato pubblicato in data 5 novembre 2009 il

Bando di concorso n. 6 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, che si renderanno disponibili nel Comune di Valle Mosso durante il periodo di efficacia della graduatoria.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che vi svolgono la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune o in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso gli Uffici dei Comuni facenti parte del suddetto ambito territoriale, dovranno essere presentate entro il termine tassativo del giorno 21 dicembre 2009, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di trenta giorni.

Valle Mosso, 5 novembre 2009

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Marino

Comune di Villafalletto (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 30.09.2009 - Modifica articolo 16 comma 3 del Regolamento Edilizio vigente.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di modificare, a seguito della deliberazione di Consiglio Regionale 08.07.2009, n. 267-31038, l'articolo 16 comma 3 del vigente Regolamento Edilizio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28.09.2005 così di seguito integralmente ridefinito e sostituito:

Articolo 16 comma 3:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;
b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;
c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

2. Di dichiarare che la modifica in oggetto al vigente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 08.07.2009 n. 267-31038.

3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19 del 08.07.1999.

4. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi

dell'art. 3 comma 4 della L.R. n. 19 del 08.07.1999 alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Il Responsabile Area Tecnica
Giampiero Pettiti

Comune di Zubiena (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 24 settembre 2009 – Modifiche al testo del Regolamento Edilizio.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1- Di approvare le seguenti modificazioni al vigente Regolamento Edilizio

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

comma 1: invariato

comma 2 così sostituito: La Commissione è formata dal presidente, dai membri di diritto e dai componenti nominati dal competente organo comunale.

Nuovo comma 3: La commissione edilizia è composta da cinque membri.

Comma 3 diventa comma 4 e le parole "i membri elettivi sono scelti dal consiglio" sono sostituite dalle seguenti "I membri sono scelti dal competente organo comunale".

Comma 4 diventa comma 5: Non possono far parte della commissione edilizia soggetti che per legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, organi o istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle pratiche sottoposte alla commissione stessa.

Comma 5 diventa comma 6: La Commissione resta in carica per un periodo di cinque anni.

Comma 6 diventa comma 7 e le parole "il Consiglio comunale" sono sostituite da "l'organo comunale competente".

Comma 7 diventa comma 8 e le parole "comma 4" sono sostituite da "comma 5"

comma 8 diventa comma 9: La decadenza è dichiarata dal competente organo comunale

comma 9 diventa comma 10: I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro trenta giorni dal provvedimento che dichiara la decadenza.

Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia

comma 1: le parole "concessioni ed autorizzazioni edilizie e loro varianti, i progetti di opere pubbliche" sono sostituite da "permessi di costruire e"

comma 2: invariato

comma 3 Il sindaco, la giunta ed il consiglio comunale hanno facoltà di richiedere pareri, non vincolanti, alla commissione edilizia su qualsiasi questione, attinente all'attività edilizia od urbanistica, che incida sul territorio comunale.

comma 4 La commissione edilizia ha facoltà di formulare proposte al sindaco, alla giunta ed al consiglio comunale in materia edilizia o urbanistica ed in tema di organizzazione e di procedimenti amministrativi riguardanti le materie predette.

Art. 4 Funzionamento della Commissione Edilizia

comma 1 le parole "Presidente" sono sostituite da "Responsabile del servizio tecnico"

comma 2: Il funzionario chiamato a svolgere le funzioni

di segretario della Commissione, senza diritto di voto è il tecnico comunale.

Comma 3 : invariato

Comma 4 : invariato

Comma 5 : invariato

Comma 6: invariato

Comma 7: la parola “Sindaco” è sostituita da “Responsabile del servizio tecnico”

Comma 8: invariato

Comma 9: invariato

Comma 10: invariato

Comma 11: invariato

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

Comma 1: invariato

Comma 2: invariato

Comma 3: La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

2- Di dare atto che la modificazione delle norme relative agli articoli 2 – 3 – 4 e 16 rientrano tra le modificazioni di parti non essenziali del Regolamento Edilizio Comunale Tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. 548-9691 del 29 luglio 1999.

Comune di Zumaglia (Biella)

Modifica Regolamento Edilizio - Deliberazione Consiglio Comunale n. 34 del 28/09/2009.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) (omissis)

2) di dare atto che le modifiche riguardano gli articoli n. 2, 3 e 16;

3) di approvare il testo coordinato del “Regolamento Edilizio Comunale”, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “B”, completo delle modifiche ed integrazioni di cui al citato Elaborato, dando atto che, rispetto al precedente Regolamento, sono stati modificati gli articoli n. 2, 3 e 16;

4) di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo, formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-969 e successivamente modificato con la già citata Deliberazione del Consiglio regionale 8 luglio 2009 n. 267-31038;

5) di trasmettere copia della presente, nonché del Regolamento Edilizio come sopra modificato, al competente

settore della Regione Piemonte, e di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

6) Di dare atto che il suddetto Regolamento entrerà in vigore al termine della ripubblicazione per 15 giorni all’Albo Pretorio del Comune, da disporsi successivamente all’intervenuta esecutività del presente atto.

Con.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa - Susa (Torino)

Avviso pubblico per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

I cittadini in possesso dei requisiti per l’elezione a consigliere comunale (ad esclusione dei Sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale “Valle di Susa” e dei componenti le Giunte di detti Comuni) ed aventi una speciale competenza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti, funzioni svolte presso Aziende pubbliche e/o private, nell’associazionismo e nel volontariato, per uffici pubblici ricoperti, possono presentare istanza al Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” per la nomina a componente (n. 3 consiglieri) del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stesso, per il periodo 2010/2014.

In particolare gli interessati dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1) aver maturato esperienze professionali specifiche nel settore Socio-Assistenziale e/o Socio-Sanitario, di almeno 5 anni; l’esperienza maturata nel settore sanitario deve attenersi a ambiti di intervento strettamente integrati con il settore socio-assistenziale;

2) aver maturato esperienza professionale di carattere amministrativo nel settore socio-assistenziale e/o socio/sanitario di almeno cinque anni;

3) aver maturato una specifica competenza nell’ambito dell’Associazionismo e del Volontariato nel campo Socio-Sanitario ed avere fatto parte, per almeno 5 anni, anche non continuativi, di organismi direttivi di Associazioni o di Enti di Volontariato, legalmente costituiti, maggiormente rappresentativi e di consolidata tradizione, con specifica esperienza nel settore socio-assistenziale e/o socio-sanitario.

Non devono sussistere motivi di incompatibilità di cui all’art. 18 dello Statuto Consortile.

I candidati dovranno produrre un proprio “curriculum vitae” che attesti il possesso di almeno uno dei suddetti requisiti, nonché ogni altra esperienza personale, lavorativa, formativa, comprese eventuali cariche elettive rivestite con delega allo specifico settore socio-assistenziale, ritenuta significativa per l’incarico da ricoprire.

L’istanza, accompagnata da curriculum, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al protocollo del Consorzio, Piazza San Francesco n. 4, 10059 Susa (TO) entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. (Non farà fede il timbro postale). Qualora il giorno di scadenza sia festivo o cada di sabato il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Un’apposita Commissione, individuata dall’Assemblea

Consortile, procederà alla valutazione dei curricula presentati dai candidati.

Per informazioni rivolgersi al Consorzio, tel. 0122/ 648501 Susa, 26 ottobre 2009

Il Presidente dell'Assemblea Consortile
Maurizio Franceschini

Provincia di Asti

D.P.G.R.29/7/2003, n. 10/R - Domanda presentata in data 21.04.2009 alla Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche dal Sig. Gerbo Franco per concessione quarantennale di derivazione d'acqua dal Torrente Triversa nel Comune di Baldichieri, dal Torrente Borbore e dal Canale dei Molini nel Comune di Asti ad uso irriguo. Utenza n. 765/09. Determinazione Dirigenziale n. 7408 del 23/10/2009.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
(omissis)

Determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Gerbo Franco la derivazione di acqua dal Torrente Triversa nel Comune di Baldichieri, dal Torrente Borbore e dal Canale dei Molini in Comune di Asti di 25 l/sec. massimi per complessivi metri cubi annui 15.000 per uso irriguo.

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. (omissis)

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)
Disciplinare
(omissis)

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione.

Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione, fin dalla sua origine, una quantità di acqua maggiore di quella concessa, la Ditta concessionaria si obbliga ad effettuare la derivazione regolandola sulla portata massima di l./sec.25.

(omissis)

Art. 6 - Deflusso Minimo Vitale.

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno la portata istantanea minima di 39,02935 l/s per il Torrente Triversa. e di 39,02935 l/s. per il Torrente Borbore.

L'autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal piano di Tutela delle Acque.

(omissis)

Art. 7 – Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Asti, 23 ottobre 2009

Il Dirigente Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 6977 del 07/10/2009 - Indennità di esproprio per i lavori di: S.P. 56/A "Strada per Ponti" - Ampliamento e sistemazione piano altimetrica in comune di Monastero Bormida.

Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio di complessivi € 10.003,40 (D.D. n. 6977 del 07/10/2009) a favore di:

Comune di Monastero Bormida

[Fg. n. 8 map. nn. 778, 784 e 786: Ditta Merlo Francesco - Imp. espr. € 1.828,28] -

Fg. n. 8 map. n. 780: Ditta Capra Anna Maria - Imp. espr. € 231,99; Defilippi Paola - Imp. espr. € 231,99; Merlo Aurelio - Imp. espr. € 231,99; Merlo Pietro Vittorio - Imp. espr. € 231,99] -

[Fg. n. 8 map. n. 782; Fg. n. 5 map. nn. 291 e 289: Ditta Bertonasco Angelo - Imp. espr. € 629,61; Cravino Rossanna - Imp. espr. € 314,81; De Giorgis Leonino - Imp. espr. € 314,81] -

[Fg. n. 8 map. nn. 788, 440 e 774: Ditta Bernengo Giuseppe - Imp. espr. € 539,41] -

[Fg. n. 8 map. n. 768: Ditta Cresta Augusto - Imp. espr. € 255,96] - [Fg. n. 8 map. nn. 770 e 792: Ditta Traversa Giuseppina - Imp. espr. € 716,04] -

[Fg. n. 8 map. n. 772: Ditta Goslino Corrado - Imp. espr. € 80,08] - [Fg. n. 8 map. n. 776: Ditta Capra Domenico - Imp. espr. € 279,94; Capra Giuseppina - Imp. espr. € 139,97] -

[Fg. n. 5 map. nn. 303, 301, 299 e 297: Ditta Muratore Marco - Imp. espr. € 808,40; Muratore Piero - Imp. espr. € 808,41] -

[Fg. n. 5 map. nn. 295 e 293: Ditta Ceretti Francesco - Imp. espr. € 906,65; Robaldo Maddalena - Imp. espr. € 906,64] -

[Fg. n. 5 map. n. 287: Ditta Lazzarino Angelo - Imp. espr. € 546,43]

(omissis)

Il Dirigente del Servizio
Manutenzione Generale, Viabilità e Patrimonio
Roberto Imparato

Provincia di Asti

Estratto della D.C.P. n. 35 del 28/09/09 ad oggetto: "Commissione provinciale tripartita per le politiche del Lavoro D.GLS. 23/12/1997 n. 469 - Riduzione componenti."

Il Presidente
rende noto

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 28/09/2009 esecutiva ai sensi di legge, è stato modificato il Regolamento della Commissione Provinciale Tripartita per le Politiche del Lavoro D.Lgs 23/12/1997 n. 469.

La predetta deliberazione, è stata ripubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 21.10.2009 al 3.11.2009, entrerà in vigore il giorno 4.11.2009.

Il Presidente
Maria Teresa Armosino

Provincia di Asti

Estratto della D.C.P. n. 36 del 28/09/09 ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) - Esame - Approvazione".

Il Presidente
rende noto

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 28/09/2009 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). La predetta deliberazione, è stata ripubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 21.10.2009 al 3.11.2009, entrerà in vigore il giorno 4.11.2009.

Il Presidente
Maria Teresa Armosino

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1867 del 27.05.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 2 luglio 2008 dalla Società Agricola San Bartolo S.S. (omissis) con sede in Barge Via S. Antonio Torriana 12, intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo in comune di Barge, la portata massima di 38,25 l/s e media di 2,66 l/s ad uso agricolo dal 1 aprile al 30 aprile di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 – pervenuto con nota in data 12 marzo 2009 prot. 962;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 16.02.2009 prot. 8628;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Barge per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Barge a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore

d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Barge; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Barge - Barge

Alla Società Agricola San Bartolo S.S. - Barge

Un rappresentante della Società Agricola San Bartolo S.S. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 10 dicembre 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Barge; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Barge restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 27 maggio 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Determina n. 3364 del 31/08/2009 - DPGR n. 4/R del 05.03.01. Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel comune di Borgomanero ad uso civile. (Num. Pratica 20178) Ditta: Carrozzeria Bertona & C. S.r.l. con sede nel comune di Borgomanero in via Marconi, 44.

Il Responsabile
(omissis)
Determina

- di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società Carrozzeria Bertona & C Srl con sede in Via Marconi, 44 nel Comune di Borgomanero (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Borgomanero, foglio di mappa n. 24 particella catastale n. 13, in misura di litri al secondo medi 0,0048 ad uso ad uso civile;

- di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 11/07/2009 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

- di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 21094

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

La concessione e' accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- e' fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Sabrina Manazza

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 150 34612/2009 - L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i.. Presa d'atto di variazioni statutarie di denominazione dell'Associazione "Il Bucaneve Associazione di solidarietà nazionale ed internazionale" in "Il Bucaneve onlus" siglabile "Il Bucaneve" e di sede legale da C.so Porporato n 18 a Via Buniva n. 63 in Pinerolo (TO).

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)

Determina

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Il Bucaneve Associazione di solidarietà nazionale ed internazionale" - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - ha adottato un nuovo statuto, ha modificato la denominazione in "Il Bucaneve onlus" siglabile "Il Bucaneve" e ha variato la sede legale da C.so Porporato, 18 a Via Buniva, 63 in Pinerolo (TO).

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della

Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R.38/94.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 17 settembre 2009

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 162 36860/2009 - L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell' Associazione "Amici di Mastro Geppetto" con sede legale in Pinerolo (TO).

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)

Determina

1. Di iscrivere l' Organizzazione di volontariato "Amici di Mastro Geppetto" con sede legale a Pinerolo (TO) (omissis)- alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale -.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 29 settembre 2009

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 159 37057/2009 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Agire in Qualità Cooperativa Sociale onlus" - con sede legale in Pinerolo (TO). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)

Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la Cooperativa Sociale "Agire in Qualità Cooperativa Sociale onlus" - con sede legale in Pinerolo (TO) (omissis).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della

Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 29 settembre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 165 37738/2009 - Determine: n. 48 - 319592 del 23/06/2005 "Associazione Argentino Italiana" con sede legale in Torino (omissis) - n. 33 - 319484 del 19/03/2007 "Nema Frontiere" con sede legale in Torino (omissis): Rettifiche di meri errori materiali.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1) di rettificare nel modo seguente, sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, il mero errore materiale contenuti nei punti 1 e 3 del dispositivo delle determinazioni di cui all'oggetto

<i>Vecchio testo</i>	<i>Nuovo testo rettificato</i>
1) Di iscrivere l'Associazione di Volontariato "Associazione Argentino Italiana" (omissis) con sede legale in Torino, alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale	2) Di iscrivere l'Associazione di Volontariato "Associazione Argentino Italiana del Piemonte" (omissis) con sede legale in Torino, alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale

<i>Vecchio testo</i>	<i>Nuovo testo rettificato</i>
3) Di iscrivere l'Associazione di Volontariato "Nema Frontiere" (omissis) con sede legale in Torino, alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale	4) Di iscrivere l'Associazione di Volontariato "Nema Frontiere" (omissis) con sede legale in Torino, alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti

2) Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3) Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

5) La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 9 ottobre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 172 38566/2009 - L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i. Presa d'atto della modifica dello statuto e della denominazione dell'Organizzazione di Volontariato "Nucleo Locale AVULSS di Orbassano" - Sezione Socio - Assistenziale - in "Associazione AVULSS di Orbassano Onlus".

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Nucleo Locale AVULSS di Orbassano" - Sezione Socio - Assistenziale ha adottato un nuovo statuto, ha modificato la denominazione da "Nucleo Locale AVULSS di Orbassano" in "Associazione AVULSS di Orbassano Onlus" (omissis).

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R.38/94.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 15 ottobre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 170 38560/2009 - L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i. Presa d'atto della modifica dello statuto e della denominazione dell'Organizzazione di Volontariato "Nucleo Locale AVULSS di Rivoli" - Sezione Socio - Assistenziale - in "Associazione AVULSS di Rivoli Onlus" con sede legale nell'ambito del Comune di Rivoli (TO).

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Nucleo Locale AVULSS di Rivoli" - Sezione Socio - Assistenziale ha adottato un nuovo statuto, ha modificato la denominazione da "Nucleo Locale AVULSS di Rivoli" in "Associazione AVULSS di Rivoli Onlus" con sede legale nell'ambito del Comune di Rivoli (To) (omissis).

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R.38/94.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 15 ottobre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 151 34667/2009 - L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell' Associazione "Auser Volontariato di Trofarello" con sede legale in Trofarello (TO) Via San Giovanni Bosco n. 2.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "Auser Volontariato di Trofarello" con sede legale a Trofarello (TO) in Via San Giovanni Bosco n. 2 (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 17 settembre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 153 34702/2009 - L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i.. Presa d'atto della modifica dello statuto per variazione di sede legale dell'Organizzazione di Volontariato "I Giullari di Dio" - Sezione Socio Assistenziale - da C.so Togliatti, 7 a Collegno (TO) a Torino.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "I Giullari di Dio" (omissis) già iscritta nella Sezione Socio Assistenziale, ha modificato lo statuto per variazione di sede legale da C.so Togliatti, 7 a Collegno (TO) al Comune di Torino

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pub-

blicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 21 settembre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 149 33854/2009 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Orizzonte Speranza Cooperativa Sociale a r.l. onlus" con sede legale in Torino. Variazione della sede legale in Peveragno (CN) e conseguente stralcio dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - sezione A.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. di stralciare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la Cooperativa Sociale "Orizzonte Speranza Cooperativa Sociale a r.l. onlus" (omissis);

2. di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 15 settembre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 169 38582/2009 - L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i. Presa d'atto della variazione dello statuto, della denominazione sociale dell'Organizzazione di Volontariato "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di torino - zona 3 Crocetta" con sede legale in Torino, Via Morosini, 22 - in "Associazione A.V.U.L.S.S. Torino 3 Crocetta" - Sezione Socio assistenziale.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di torino - zona 3 Crocetta" ha adottato un nuovo statuto e ha variato la sua denominazione da "Nucleo Locale A.V.U.L.S.S. di Torino - zona 3 Crocetta" con sede legale in Torino, Via Morosini, 22 (omissis)

in "Associazione A.V.U.L.S.S. Torino 3 Crocetta".

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 15 ottobre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 168/38976/2009 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Film Società" Cooperativa Sociale" con sede legale in Monteu da Po (TO). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Film Società" Cooperativa Sociale" - con sede legale in Monteu da Po (TO) (omissis).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 14 ottobre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 171 38576/2009 - Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio assistenziale - dell'Organizzazione di Volontariato "Memorandum Alzheimer" con sede legale a Pinerolo (TO), c/o V.S.S.P. in P.za Marconi, n. 9.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. L'Organizzazione di volontariato "Memorandum Alzheimer" (omissis) con sede legale a Pinerolo (TO), c/o V.S.S.P. in P.za Marconi, n.9 è cancellata dalla Sezione

provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, sezione Socio-assistenziale.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 15 ottobre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 167 38859/2009 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Oltre Società" Cooperativa Sociale" - con sede legale in Rivoli (TO). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Oltre Società" Cooperativa Sociale" - con sede legale in Rivoli (TO) (omissis).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 14 ottobre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 161 36937/2009 - L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i.. Presa d'atto della modifica dello statuto e della denominazione dell'Organizzazione di Volontariato "Uai Brasil" - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti in "Uai Brasil - per una solidarietà senza confini - onlus" e variazione della sede legale da S.da San Michele, 13/4 a Moncalieri (TO) a Via Sant'Antonio da Padova, 4 a Torino.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Uai Brasil"

- Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti ha adottato un nuovo statuto, ha modificato la denominazione da “Uai Brasil” in “Uai Brasil – per una solidarietà senza confini – onlus” e ha variato la sede legale da S.da San Michele, 13/4 a Moncalieri (TO) a Via Sant’Antonio da Padova, 4 a Torino

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 29 settembre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 173 38819/2009 - L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell' Associazione "Pubblica Assistenza Valceronda onlus" con sede legale in Givoletto (TO).

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)

Determina

1. Di iscrivere l'Organizzazione di volontariato “Pubblica Assistenza Valceronda onlus” con sede legale a Givoletto (TO) (omissis).- alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale -.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 15 ottobre 2009

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – D.D. n. 750-38297 del 6.10.2009 di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia a mezzo della bealera La Comune – ramo Cassagna e da n. 7 pozzi in falda superficiale in Comune di Collegno ad uso civile.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 750-38297 del 6.10.2009:

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

Determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla IKEA Italia Retail srl (omissis) con sede legale in Carugate (MI) Strada Provinciale 208/3, la concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia a mezzo della Bealera La Comune – ramo Cassagna e da n. 7 pozzi, con prelievo da falda superficiale, in Comune di Collegno, in misura di una portata massima e media complessiva pari rispettivamente a 80 litri/s e 63,47 litri/s, cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di metri cubi 2.001.785 (duemilionesettecentottantacinque), ad uso alimentazione dell'impianto di condizionamento e riscaldamento del nuovo negozio di Collegno (assimilabile all'uso civile ai sensi del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R) nel periodo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di stabilire che, per quanto concerne la subderivazione dalla bealera La Comune – ramo Cassagna, la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini che verranno stabiliti nel provvedimento di rinnovo della concessione della derivazione principale dal Fiume Dora Riparia, attualmente in capo al Consorzio Bealera La Comune di Collegno;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi; detto canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7) che il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei “Piani di

tutela delle acque” di cui al D.Lgs. 152/2006 e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 6.10.2009:

"(... omissis ...)

Art. 9 - Condizioni particolari

Trattandosi di derivazione da un corpo idrico artificiale, che si avvale pertanto di opere di una utenza preesistente, è stata acquisita agli atti una specifica convenzione di couso con il Consorzio Bealera La Comune di Collegno, sottoscritta in data 8.6.2009 ai sensi dell'art. 29 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R: il concessionario si obbliga al rispetto delle condizioni ivi contenute per tutta la durata della concessione; inoltre i quantitativi derivabili, anche dal punto di vista del periodo del prelievo, sono comunque subordinati alla disponibilità idrica presente nel canale. Qualora per effetto della variazione dei quantitativi concessi alla derivazione principale dal corpo idrico naturale a seguito di rinnovo della concessione, revisione per effetto della applicazione del DMV o qualsiasi altro provvedimento amministrativo in applicazioni di norme vigenti o future o strumenti di pianificazione (ad es. Piano di Tutela delle Acque) oppure il quantitativo non sia più disponibile per effetto della decadenza o revoca della stessa concessione principale, il concessionario non potrà vantare alcun diritto o richiesta di risarcimento dei danni, fatta salva la corrispondente riduzione del canone di concessione. Inoltre, come richiesto nel corso dell'istruttoria dal Direttore delle derivazioni dalla Dora Riparia – Riparto Pernigotti, "l'utenza idraulica che si attua dalla Dora Riparia a mezzo della bealera La Comune di Collegno da parte della IKEA Italia Retail srl o da suoi danti causa, dovrà rispettare, nell'ambito delle vigenti disposizioni, durante il periodo compreso tra l'equinozio di primavera e quello d'autunno, la preminente priorità delle competenze irrigue, lasciando defluire le quantità d'acqua fissate dal Riparto Pernigotti per le utenze agricole sottese o quelle quantità che potrebbero essere fissate in futuro da modificazioni derivanti da pubblici provvedimenti in materia".

(... omissis ...)

Art. 10 - Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione, che

possano essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto alla esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua divenga in contrasto con le future variazioni dei parametri e dei coefficienti previsti dal Piano di Tutela delle Acque e/o con l'utilizzo a scopo potabile, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione e fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi.

A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa, alla camera di carico e lungo il canale di scarico, ai quali potere riferire in ogni tempo al livello dell'acqua.

(... omissis ...)"

Provincia di Torino

S.P. 12 del Fornacino - Sistemazione tratto del sovrappasso autostrada Torino-Milano alla S.P. 3 della Cebrosa. Determina d'esproprio finale (Prat. 56/2000).

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)

Art. 1

In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

n. PP	Comune	Quota	Fg.	Mapp.	Ex	Mq.	Pagare
-------	--------	-------	-----	-------	----	-----	--------

Aree Extra Agricole

1	E/Settimo Torinese	1/1	17	661	92	770	26983,89
2	E/Settimo Torinese	1/1	34	248	161	2	70,09
4	E/Settimo Torinese	1/1	34	126	-	90	3153,96
6	E/Settimo Torinese	1/1	34	125	-	212	7429,33
31	E/Settimo Torinese	1/1	17	662	138	188	6588,27
3	E/Settimo Torinese	1/1	34	246	82	121	1125,30
5	E/Settimo Torinese	1/1	34	246	82	35	325,50

Art. 2

La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3

Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Settimo Torinese.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 7 ottobre 2009

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Torino

Patto Territoriale del Sangone. Zona sud-ovest di Torino. S.P. 187 di Giaveno. Circonvallazione di Giaveno (Lotto I). Determina d'esproprio finale (Prat. 60/2001).

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)

Art. 1

In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

n. PP	Comune	Quota	Fg.	Mapp.	Ex	Mq.	Euro
<i>Aree Extra Agricole - Edificabili</i>							
1	E/Giaveno	1/2	101	756	88	656	9266,00
1	E/Giaveno	1/2	101	756	88	656	9266,00
1bis	E/Giaveno	1/2	101	755	370	44	621,50
1bis	E/Giaveno	1/2	101	755	370	44	621,50
<i>Aree Agricole</i>							
2	A/Giaveno	1/2	101	753	85	867	2141,89
2	A/Giaveno	1/2	101	753	85	867	2141,89
4	A/Giaveno	1/1	101	751	83	567	2760,98
6	A/Giaveno	1/1	101	744	696	914	4510,37
6ter	A/Giaveno	1/1	101	746	695	22	105,25
3	A/Giaveno	1/2	101	747	267	1956	2696,17
3	A/Giaveno	1/2	101	747	267	1956	2696,17
5	A/Giaveno	1/8	102	548 - 549	179	540	165,84
5	A/Giaveno	2/8	102	548 - 549	179	540	331,68
5	A/Giaveno	2/8	102	548 - 549	179	540	331,68
5	A/Giaveno	1/8	102	548 - 549	179	540	165,84
5	A/Giaveno	1/8	102	548 - 549	179	540	165,84
5	A/Giaveno	1/8	102	548 - 549	179	540	165,84
6bis	A/Giaveno	1/1	101	742	235	48	138,76
7bis	A/Giaveno	1/1	101	740	234	53	155,10
7	A/Giaveno	1/4	101	738	79	98	66,05
7	A/Giaveno	3/4	101	738	79	98	198,15
8	A/Giaveno	1/2	102	545 - 546	225	590	765,49
8	A/Giaveno	1/2	102	545 - 546	225	590	1384,99
9	A/Giaveno	1/1	102	542 - 543	178	678	7793,70
10	A/Giaveno	1/2	102	539 - 540	176	1.998	3119,47
10	A/Giaveno	1/2	102	539 - 540	176	1.998	5217,37
11	A/Giaveno	1/2	101	734	540	187	245,99
11	A/Giaveno	1/2	101	734	540	187	245,99
11bis	A/Giaveno	1/3	101	736	77	224	201,57
11bis	A/Giaveno	1/3	101	736	77	224	201,57
11bis	A/Giaveno	1/3	101	736	77	224	201,57
12	A/Giaveno	1/1	101	732	536	66	159,04
17	A/Giaveno	1/1	101	889	722	253	998,24
18	A/Giaveno	1/1	101	887	720	226	1107,36

19	A/Giaveno	1/1	101	718	706	28	175,60
19bis	A/Giaveno	1/1	102	536	446	59	158,35
24	A/Giaveno	1/1	102	533	444	502	1493,93
24ter	A/Giaveno	1/1	102	445	-	347	931,34
25	A/Giaveno	1/1	102	448	-	202	542,16
25bis	A/Giaveno	1/1	102	524	449	49	247,14
27	A/Giaveno	1/1	102	523	431	325	963,98
27bis	A/Giaveno	1/1	102	432	-	218	585,11
28	A/Giaveno	1/1	102	520 - 521	428	603	1418,13
28bis	A/Giaveno	1/1	101	716	704	21	61,62
29	A/Giaveno	1/1	102	434	-	157	421,38
29bis	A/Giaveno	1/1	102	435	-	1	2,68
30	A/Giaveno	1/1	102	429	-	193	518,01
31	A/Giaveno	1/1	102	426	-	196	526,06
31bis	A/Giaveno	1/1	102	518	454	268	574,48
33	A/Giaveno	1/1	102	515	393	56	176,00
42	A/Giaveno	1/1	102	485	422	189	511,94
46	A/Giaveno	1/1	102	9	-	156	374,32
20	A/Giaveno	1/1	102	530	440	67	218,95
20bis	A/Giaveno	1/1	102	441	-	608	1631,86
20ter	A/Giaveno	1/1	102	534	442	417	1817,06
22	A/Giaveno	1/1	102	527	77	703	2001,88
23	A/Giaveno	1/1	102	529	152	679	1893,08
32	A/Giaveno	1/3	102	516	394	284	1587,04
32	A/Giaveno	1/3	102	516	394	284	1587,04
32	A/Giaveno	1/3	102	516	394	284	1587,04
34	A/Giaveno	1/1	102	509	18	167	3958,67
35	A/Giaveno	1/1	102	511 - 513	19	1.364	3915,55
36	A/Giaveno	1/2	102	507	405	205	294,09
36	A/Giaveno	1/6	102	507	405	205	169,78
36	A/Giaveno	1/6	102	507	405	205	169,78
36	A/Giaveno	1/6	102	507	405	205	169,78
37	A/Giaveno	6/24	102	505	406	439	555,84
37	A/ Giaveno	Usuf.	102	505	406	439	0,00
37	A/ Giaveno	3/24	102	505	406	439	76,82
37	A/ Giaveno	1/24	102	505	406	439	25,61
37	A/ Giaveno	1/24	102	505	406	439	25,61
37	A/ Giaveno	13/24	102	505	406	439	332,91
38	A/Giaveno	1/2	102	497 - 498	407	2006	2748,67
39	A/Giaveno	1/2	102	500 - 501	404	887	1150,34
38	A/Giaveno	1/2	102	497 - 498	407	2006	2748,67
39	A/Giaveno	1/2	102	500 - 501	404	887	1150,34
40	A/Giaveno	1/1	102	488	358	140	1574,86
40bis	A/Giaveno	1/1	102	487	358	277	1882,21
41	A/Giaveno	1/2	102	484	265	210	311,02
41	A/Giaveno	1/2	102	484	265	210	311,02
42bis	A/Giaveno	1/1	102	492	421	56	468,17
43	A/Giaveno	1/1	102	490	320	190	2340,13
43ter	A/Giaveno	1/1	102	489	320	227	1542,46
43bis	A/Giaveno	1/1	102	494	14	103	239,66
44	A/Giaveno	1/2	102	496	17	1500	2129,77
45	A/Giaveno	1/2	102	504	275	55	151,19
44	A/Giaveno	1/2	102	496	17	1500	2129,77
45	A/Giaveno	1/2	102	504	275	55	151,19

Art. 2

La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifi-

ca degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Regi-

stri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3

Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Giaveno.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 15 ottobre 2009

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni. Accordo di programma quadro per il recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. G1 - circoscrizione di Savonera. Determina d'esproprio finale.

(omissis)

Art. 1

In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione degli immobili identificati nella tabella allegata

alla presente quale parte integrante e sostanziale, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto.

Art. 2

La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3

Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Collegno.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, li 13 ottobre 2009

Il Direttore Area Viabilità

Dario Masera

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

Renato Bessone

NP	FOGLIO	EX	NUOVO MAPPALE ESPROPRIO	SUP DEF ESPROPRIO	Ag/Extr	QUOTA	Propri/ Usuf/	IBAN (omissis)	IMPORTI PAGATI
1-3	3	114	1062	63	A	1	P		€36.558,64
1-3	3	114	1063	208	A				
1-3	3	390	849	885	A				
1-3	3	555	1021	436	A				
1-3	3	555	1022	462	A				
1-3	3	83	1044	3.119	A				
1-3	3	83	1045	1.449	A				
1-3	3	269a	1058	322	A				
1-3	3	269a	1059	105	A				
1-3	3	269c	845	175	A				
1-3	3	390	1043	190	A	1	P		€796,63
1-3	3	419	1041	835	A	1	P		€4.617,98
6	3	450	1011	59	A	1/2	P		€5.058,39
6	3	452	1014	238	A				
6	3	496	1017	379	A				
6	3	450	1011	59	A	1/2	P		€5.058,39
6	3	452	1014	238	A				
6	3	496	1017	379	A				
7	1	362	362	55	A	3/4	P		€152.614,49
7	1	53	983	1.177	A				
7	1	53	984	669	A				
7	1	58	989	9.057	A				

7	1	64	992	3.668	A				
7	1	65	993	2.378	A				
7	1	800	1030	15.295	A				
7	1	800	1032	803	A				
7	1	800	1033	1.097	A				
7	1	800	1039	55	A				
7	3	63	1013	1.493	A				
7	1	362	362	55	A	1/4	P		€50.871,50
7	1	53	983	1.177	A				
7	1	53	984	669	A				
7	1	58	989	9.057	A				
7	1	64	992	3.668	A				
7	1	65	993	2.378	A				
7	1	800	1030	15.295	A				
7	1	800	1032	803	A				
7	1	800	1033	1.097	A				
7	1	800	1039	55	A				
7	3	63	1013	1.493	A				
8	1	810	1013	444	A	1	P		€2.333,04
8	1	810	1013	444	A	1	U		€122,79
9	1	811	1015	507	A	1	P		€2.664,08
9	1	811	1015	507	A	1	U		€140,21
10	1	812	1017	452	A	1	P		€2.375,08
10	1	812	1017	452	A	1	U		€125,00
11	1	813	1019	519	A	1	P		€2.727,13
11	1	813	1019	519	A	1	U		€143,53
15	3	801	1009	153	E	1	P		€4.114,13
17-18	1	56	986	456	A	1	P		€5.216,45
17-18	1	56	987	279	A				
17-18	1	757	1006	114	A				
17-18	1	757	1007	70	A				
17-18	1	758	1008	182	A				
17-18	1	758	1009	143	A				
19	1	160	1027	323	A	1/2	P		€921,73
19	1	80	1028	57	A				
19	1	160	1027	323	A	1/2	P		€921,73
19	1	80	1028	57	A				
20	1	5	1026	90	A	1/2	P		€1.498,62
20	1	5	1026	90	A	1/2	P		€1.498,62
23-24	1	818	1011	50	A	1/2	P		€756,34
23-24	1	818	1011	50	A	1/2	P		€756,34
25	1	106	996	135	A	1	P		€118.242,92
25	1	52	980	4.719	A				
25	1	52	981	5.642	A				
25	1	714	1021	5.250	A				
25	1	714	1022	5.176	A				
25	1	752	1002	305	A				

Provincia di Vercelli

Ordinanza n. 0078499 del 26/10/2009. Istanza in data 16/06/2009 della ditta Flenco S.p.A. per la concessione delle acque da pozzo esistente in Comune di Trino per uso produzione beni e servizi. Pratica n. 1801.

Il Direttore del Settore

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 16.06.2009 della ditta Flenco S.p.A. con sede legale in Corso Torino, 2 del Comune di Avigliana, corredata dal progetto datato maggio-giugno 2009, a firma del Dr. Geol. Carlo Dellarole e del P.I. Gia-

coletto Mauro, intesa ad ottenere la concessione di derivazione di lt/sec. 3 massimi corrispondente ad un volume massimo di mc. 2.000 annui d'acqua da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo esistente e non in uso, in Comune di Trino, da utilizzare per scopi produzione beni e servizi (rabbocco vasca antincendio, processo a circuito chiuso di lavaggio) con restituzione nel fosso Gallina;
Visto il parere favorevole in data 09.09.2009 n. 4252 dell' Autorità di Bacino del Po di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;
Visto il parere favorevole in data 22.09.2009 n. 9856/DB1605 della Regione Piemonte – Verifica attività estrattive di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Ordina

La domanda sopracitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Turismo, Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell' Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 03/11/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia dell'Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Trino.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Turismo, Marketing Territoriale e Gestione Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell' Amm.ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune interessato, al Comando Regione Militare Nord-Ovest di Torino, all'ARPA di Vercelli.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 17/12/2009 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Trino, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amministrazione Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è Il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Direttore del Settore

Giorgetta Liardo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. - D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e

D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002. Domanda di estrazione e movimentazione di materiali litoidi d'alveo del Torrente Orco, in territorio dei Comuni di Salassa e Castellamonte, per mc. 9.604,50.

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

Si rende noto

- che il Consorzio Est Orco, con sede in San Giorgio Canavese (TO), via Umberto I, 25, (omissis), in data 16.01.2009, ha presentato a questo Settore domanda, con uniti elaborati tecnici, per l'estrazione e l'acquisizione di materiali litoidi d'alveo del Torrente Orco, in territorio dei Comuni di Castellamonte e di Salassa (TO), per mc. 9.604,5;

-che è stato richiesto il parere idraulico all'AIPO di Torino in quanto autorità idraulica competente che con nota in data 20.03.2009 prot. 11388 ha espresso il proprio parere non favorevole all'intervento direttamente all'Uff. Tecnico Programmazione Pianificazione di Bacino, Servizio di Piena e Polizia Idraulica di Parma;

-che con nota in data 22.06.2009 prot. 25778 l' Uff. Tecnico Programmazione Pianificazione di Bacino, Servizio di Piena e Polizia Idraulica di Parma ha invece espresso il proprio parere favorevole all'intervento;

-che i lavori di che trattasi dovranno essere completati nel termine perentorio di giorni 15 dall'inizio degli stessi.

Gli elaborati tecnici relativi all'operazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino – via Belfiore n. 23 – Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14.01.2002, le proprie osservazioni/opposizioni a questo Settore, nel termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore

Andrea Tealdi

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Vercelli

Istanza del Sig. Giancesini Guglielmo di taglio piante cedue site in sponda sinistra in alveo del Torrente Cervo in Comune di Formigliana (VC), al foglio 8 mappale 100, presso località Cascina Cavagnone.

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta del Sig. Giancesini Guglielmo, trasmessa il 19/10/2009, al nostro prot. n. 76916 del 19/10/2009, intesa ad ottenere la concessione per taglio piante cedue site in sponda sinistra in alveo del Torrente Cervo in Comune di Formigliana (VC), al foglio 8 mappale 100, presso Cascina Cavagnone;

visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;

vista la L.R. 18/05/2004, n. 12 ed il relativo regolamento emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R e s.m.i.;

Dispone

ai sensi dell'art. 8 comma 2 del suddetto regolamento regionale, emanato con D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R e

s.m.i., la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di osservazioni e di eventuali domande concorrenti, che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, Via F.lli Ponti n. 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del Sig. Giansesini Guglielmo.

Vercelli, 23 ottobre 2009

Il Responsabile del Settore
Roberto Crivelli

ACCORDI DI PROGRAMMA

Provincia di Torino

Accordo di Programma tra la Provincia di Torino e la Città di Torino per la realizzazione del Piano provinciale pluriennale di orientamento - obbligo di istruzione e occupabilità.

In data 30/09/2008 è stato sottoscritto tra la Provincia di Torino e la Città di Torino un Accordo di Programma per la realizzazione del Piano provinciale pluriennale di orientamento – obbligo di istruzione e occupabilità, approvato con D.G.P. n. 1085 – 10497976 del 9/10/2007, reperibile sul sito:

www.provincia.torino.it/formazione_istruzione

L'accordo regola le modalità operative di collaborazione per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano, ed è valido fino al 31 dicembre 2010.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Provincia di Torino ammontano ad euro 950.000,00, quelle messe a disposizione dalla Città di Torino ad euro 150.000,00.

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Novara

Nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi" localizzato nel Comune di Cameri, Via Muggio, presentato dalla Ditta La Batteria Snc, con sede legale a Cameri. Avvio procedimento inerente fase di verifica di VIA.

In data 12.10.2009, la ditta La Batteria Snc, con sede legale a Cameri, Via Diaz n. 34, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto "Nuovo

impianto di recupero rifiuti non pericolosi" localizzato nel Comune di Cameri, Via Muggio, rientrante nella categoria progettuale n. 32 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30), per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso il Comune di Cameri, Ufficio Tecnico.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato il procedimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'assoggettabilità a VIA.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del 3° Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

Installazione impianto riciclato a freddo lavorazione e stoccaggio conglomerato bituminoso fresato" nel Comune di Biandrate - Ditta Interstrade S.p.A.

In data 15.10.2009, il sig. Valvassore Paolo, Amministratore delegato della ditta Interstrade S.p.A., con sede legale a Roccaforte Mondovì Regione Rulfi, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto "Installazione impianto riciclato a freddo lavorazione e stoccaggio conglomerato bituminoso fresato" nel Comune di Biandrate, rientrante nella categoria progettuale n. 32 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9-13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30), per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso il Comune di Biandrate, Ufficio Tecnico (merc. 15/17.00 – ven. 9/12.30).

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di assoggettabilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato il procedimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'assoggettabilità a VIA.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico

scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del 3° Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Provincia di Vercelli

**Progetto di impianto idroelettrico sul torrente Sabbio-
la in comune di Sabbia e Cravagliana (VC) presentato
dalla Società SODIS srl di Quarona (VC) e dalla So-
cietà INCO Costruzioni Generali srl di Milano.**

In data 31.07.2009 la Società SO.D.I.S. srl, con sede in Quarona (VC) Regione Gibellina, e la Società INCO Costruzioni Generali srl, con sede in Milano Via Lamarmora n. 40, hanno depositato all'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, (Servizio VIA – Settore Pianificazione Territoriale) - Via S.Cristoforo 3 - Vercelli, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati di progetto di *"Impianto idroelettrico sul Torrente Sabbio-
la in Comune di Sabbia e Cravagliana (VC)"*, allegati alla relativa domanda di Pronuncia di Compatibilità ambientale presentata alla Provincia di Vercelli - Autorità competente in materia di VIA, (prot. di ricevimento n. 56139 del 31.07.2009), ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. n. 40/98).

I Proponenti hanno dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale" in data 31.07.2009.

L'opera rientra nell'Allegato B2, Categoria progettuale n. 41, L.R. n. 40/98 *"Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, ecc....."*, ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 su richiesta delle Ditte Proponenti.

Il Progetto consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione dal Torrente Sabbio-
la con presa a monte del bivio della strada per Massera, Comune di Sabbia (VC), a quota 721,44 s.l.m. e scarico nello stesso Torrente Sabbio-
la in Frazione Bocciolaro del Comune di Cravagliana (VC), a quota 557,5 s.l.m.

L'impianto presenta una potenza nominale di 670 kW e prevede una derivazione d'acqua di 842 l/s, con un salto utile di m 163,52.

La conclusione del procedimento inerente la fase di Valutazione, è stabilita entro 150 giorni dal 31.07.2009, fatte salve sospensioni dei termini intervenute e quanto previsto dall'art. 12 comma 6 e all'art. 14 comma 5 della L.R. n. 40/98.

La documentazione presentata per la fase di Valutazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti, Servizio VIA, dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli (da Lunedì a Giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00), al quale po-

tranno essere inoltrati eventuali elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, ivi comprese informazioni o contributi tecnico-scientifici.

Il Responsabile del Procedimento designato è la Dott.ssa M. Ranghino, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

Per informazioni sullo stato della pratica rivolgersi al Servizio VIA - Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Vercelli, tel. 0161/590382, fax 0161/590332. Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

per il Responsabile dell'Organo Tecnico,
Direttore del Settore Pianificazione Territoriale,
M. Ranghino

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Società Sorgenti del Maira - Centallo - realizzazione
stramazzo costituito da lama verticale in ferro nell'al-
veo del torrente Maira in comune di Acceglio. Comu-
nicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art.
13 e 14 c. 2).**

Data di avvio: 15/10/2009 prot. 75973/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Antonio Rollo Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Società Sorgenti del Maira - Centallo - richiesta con-
cessione demaniale per attraversamento della condot-
ta forzata con il torrente Maurin in comune di Acce-
glio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R.
7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

Data di avvio: 15/10/2009 prot. 75985/DB1410;
 Responsabile del Procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
 Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
 Per informazioni sul procedimento:
 Ing. Antonio Rollo
 Telefono: 0171/321911
 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
 Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.
 In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte
 Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comune di Barge - intervento di manutenzione idraulica con taglio piante in alveo e sulle sponde del torrente Grana e del rio Secco in comune di Barge. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 22/10/2009 prot. 78351/DB1410;
 Responsabile del procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.
 Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
 Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
 Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo
 Per informazioni sul procedimento: Laura Giraudo
 Telefono: 0171/321911
 e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg.
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
 Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.
 In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Caresanablot (Vercelli)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 26.06.2009 - Statuto Comunale Modifiche all'art. 10 - Istituzione del Presidente del Consiglio.

Allegato sub A) alla deliberazione consiliare n. 26 del 26.06.2009

Art. 10/bis

Presidenza delle sedute consiliari.

(Nuovo inserimento)

1. Ai sensi dell'art. 39 c. 1 ultimo paragrafo del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii., l'Ente istituisce la figura del Presidente del Consiglio.
2. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente eletto dall'Assemblea.
3. Il Presidente tutela le prerogative dei consiglieri e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni.
4. Il Presidente del Consiglio Comunale è eletto tra i Consiglieri Comunali a scrutinio segreto e con il voto di almeno i due terzi dei componenti del Consiglio in prima votazione; a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio in seconda votazione, ove la prima risulti infruttuosa; a maggioranza assoluta dei votanti in terza votazione; nel caso in cui nessun candidato ottenga la prescritta maggioranza, si fa luogo al ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, entra in ballottaggio il più anziano di età.
5. Il Presidente del Consiglio Comunale dura in carica quanto il Consiglio stesso e può essere revocato su proposta motivata di almeno 1/3 dei componenti del Consiglio e con il voto favorevole dei due terzi degli stessi a scrutinio segreto.
6. Chi presiede l'adunanza del Consiglio deve assicurare l'osservanza delle leggi e dei regolamenti e mantenere l'ordine e la regolarità delle discussioni; può nelle sedute pubbliche, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, ordinare che venga espulso chiunque del pubblico disturbi il regolare svolgimento dei lavori; ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza.
7. L'adunanza dichiarata sciolta non può essere proseguita.
8. L'assunzione della carica a Presidente del Consiglio Comunale viene dichiarata incompatibile con la nomina qualsivoglia altra carica elettiva all'interno dell'ente, eccezione espressa per quella sola di Consigliere Comunale.
9. Ulteriore compito del Presidente del Consiglio Comunale è quello di costituire punto di riferimento alle domande, istanze od attivazioni di cittadini.
10. Il Presidente del Consiglio Comunale in base ai poteri conferitigli ai sensi di quanto espresso dal precedente paragrafo, può intervenire su richiesta di cittadini singoli o associati o di propria iniziativa, presso l'Amministrazione Comunale, le aziende speciali, le istituzioni, i concessionari di servizi, le società che gestiscono servizi pubblici nell'ambito del territorio comunale, per accertare che il procedimento amministrativo abbia regolare corso e che gli atti siano correttamente e tempestivamente emanati.
11. A tal fine può convocare il responsabile del servizio

interessato e richiedere documenti, notizie, chiarimenti, senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio. Il Presidente del Consiglio Comunale resta comunque vincolato al segreto d'ufficio nei casi previsti dalla Legge.

12. Può, altresì, proporre di esaminare congiuntamente la pratica entro i termini prefissati.

13. Acquisite tutte le informazioni utili, rassegna verbalmente o per iscritto il proprio parere al cittadino che ne ha richiesto l'intervento; intima, in caso di ritardo, agli organi competenti a provvedere entro periodi temporali definiti; segnala agli organi sovraordinati le disfunzioni, gli abusi e le carenze riscontrati.

14. L'Amministrazione ha obbligo di specifica motivazione, se il contenuto dell'atto adottando non recepisce i suggerimenti del Presidente del Consiglio Comunale, che può, altresì richiedere il riesame della decisione qualora ravvisi irregolarità o vizi procedurali. In tal caso il Presidente del Consiglio Comunale è comunque tenuto a porre la questione all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale.

15. Tutti i responsabili di servizio sono tenuti a prestare la massima collaborazione all'attività del Presidente del Consiglio Comunale.

16 Il Presidente del Consiglio Comunale riferisce una volta all'anno, con specifica relazione, al Consiglio Comunale. Ha facoltà, individuate le problematiche, di suggerire i provvedimenti conseguenti.

17. In casi di particolare importanza o comunque meritevoli di urgente segnalazione, il Presidente del Consiglio Comunale può, in qualsiasi momento, farne relazione al Consiglio.

18. L'Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale ha sede presso la Casa Comunale e dispone di attrezzature ufficio e di quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'ufficio stesso.

19. Il Presidente del Consiglio Comunale gode di una indennità così come previsto dalla normativa vigente.

Art. 10

Sessioni e Convocazioni

(Nuova formulazione)

4. La convocazione del Consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal *Presidente del Consiglio Comunale* di sua iniziativa o su richiesta del Sindaco o di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purchè di competenza.

Art. 12

Diritti e doveri del consigliere

(Nuova formulazione)

3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune nonché dalle Aziende, Istituzioni o Enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto di ottenere, da parte del Presidente del Consiglio Comunale, un'adeguata e preven-

tiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo di cui al successivo art. 16 del presente statuto.

Art. 13

Gruppi Consiliari

(Nuova formulazione)

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi secondo quanto previsto nel Regolamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione al *Presidente del Consiglio Comunale* e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del capigruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentare alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

Art. 25

Attribuzioni di organizzazione

(Nuova formulazione)

1. Il *Presidente del Consiglio Comunale* nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei consiglieri;

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti nei limiti previsti dalle leggi;

c) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio in quanto di competenza consiliare.

d) Il *Sindaco* propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;

Art. 29

Funzioni del Segretario Comunale

(Nuova formulazione)

4. Il Segretario Comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al *Presidente del Consiglio*, al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e ai singoli Consiglieri.

Caresanablot, 26 giugno 2009

Il Sindaco

Italo Grosso

Il Segretario Comunale

Lucia Piazza

Comune di Cassinelle (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale di Cassinelle n. 23 del 30.09.2009 ad oggetto Modifica dell'art. 17, comma 1, e dell'art. 18, comma 3, dello Statuto comunale.

Il Consiglio Comunale

(Omissis)

Delibera

1) di approvare tutto quanto riportato in premessa;

2) di modificare l'art. 17, comma 1, e l'art. 18, comma 3, dello Statuto come segue, specificando che le parole sop-

presse sono quelle con la “riga tirata sopra” e le parole introdotte quelle in grassetto:

Art. 17 - Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da ~~n. 2 (due) assessori~~ **un numero di assessori non inferiore a due e non superiore a quattro**, di cui uno è investito della carica di Vicesindaco.

2. Omissis

Art. 18 - Funzionamento della Giunta

1. Omissis

2. Omissis

3. Le sedute sono valide se ~~sono presenti almeno due componenti~~ **è presente la maggioranza dei componenti** e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

3) di disporre, a norma dell'art. 6, comma 5, del TUEL, che la presente deliberazione sia affissa all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali la modifica entrerà in vigore, e sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Ciciu del Villar

Situata nella zona pedemontana, tra Dronero e Busca, in Provincia di Cuneo, la Riserva naturale dei Ciciu del Villar tutela un fenomeno geologico eccezionale: le colonne d'erosione, "funghi di pietra", risultato dell'erosione selettiva di un versante che qui si presentano in numero e dimensioni molto significative. Nell'immagine il gruppo di ciciu più noto: la Famiglia.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.